



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ANTONIO D'AVINO" - STRIANO
Prot. 0011967 del 20/12/2024
IV-1 (Uscita)

STRIANO I.C. D'AVINO

NAIC855005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STRIANO I.C. D'AVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18 dicembre 2024 con delibera n.54 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.0011891

*del **18 dicembre 2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre con delibera n.16*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 211** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO A. D'AVINO
STRIANO (NA)



La Scuola, unico comprensivo della cittadina, consapevole della sua imprescindibilità dal contesto ambientale, attua col Territorio un'interazione attiva e fattiva. L' Ente locale mette a disposizione fondi per il diritto allo studio, per servizi essenziali (trasporti, mensa) e per l'adeguamento delle strutture alle esigenze educative. Le diverse Associazioni, presenti a Striano, collaborano in modo attivo e proficuo, integrando l'offerta formativa della Scuola, promuovendo la partecipazione degli alunni e dei docenti a ricorrenze/manifestazioni e la realizzazione di particolari iniziative (feste, concorsi, mostre, ecc.).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è composta non solo da alunni locali ma anche da una certa quota di alunni stranieri (<10% per ogni ordine di scuola). In relazione a questo dato, il nostro Istituto crea opportunità di ascolto e di confronto, favorendone l' inserimento e attuando una progettualità in direzione interculturale ed inclusiva. Le famiglie, nel complesso, provvedono adeguatamente alla



soddisfazione dei bisogni materiali dei propri figli.

Vincoli:

Lo status socio-economico delle famiglie, come rilevato precedentemente dall'INVALSI, è basso. Infatti, la quota di studenti con famiglie svantaggiate risulta essere superiore rispetto ai dati di riferimento sia regionali che nazionali. Inoltre, gli alunni stranieri che afferiscono al nostro Istituto spesso presentano enormi difficoltà linguistiche e necessitano, quindi, di una prima alfabetizzazione. A tal proposito, per favorire il successo scolastico dei suddetti alunni, si ritiene che il supporto da parte degli Enti esterni debba essere potenziato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio vive una fase di evoluzione dei settori secondario e terziario. In particolare, l'economia locale si fonda soprattutto su industrie agro-alimentari e sull'agricoltura. Il patrimonio artistico presente non è opportunamente valorizzato. In tale contesto, la Scuola ogni anno si impegna nel mettere in campo collaborazioni con le diverse Istituzioni ed Associazioni presenti sul territorio non solo a scopo didattico, ma soprattutto per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Vincoli:

L'Ente Locale di riferimento, è attento alle necessità e ai bisogni della popolazione studentesca ma le possibilità di spesa non permettono una programmazione adeguata a lungo termine basata su risorse finanziarie proporzionate alle reali esigenze. Gli spazi ricreativi esistenti sul territorio sono esigui ed insufficienti per cui mancano stimoli aggregativi soprattutto per le fasce più giovani della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono dotati di porte antipanico e si articolano su uno o più livelli e, in quest'ultimo caso, presentano anche scale di sicurezza esterne. La scuola dispone di LIM, PC portatili e tablet e di diversi spazi a supporto delle attività educativo-didattiche, tra cui: biblioteca, palestra, laboratorio scientifico e laboratorio informatico al plesso della scuola secondaria di I grado; biblioteca e laboratorio informatico al plesso della scuola primaria. Nei due plessi della scuola dell'infanzia, invece, sono presenti uno schermo interattivo, tablet con stazione di ricarica e tavolo interattivo usati a rotazione dalle classi. Le risorse e gli spazi sopra indicati, grazie anche ai fondi PON e PNRR, saranno ulteriormente sviluppati e potenziati.

Vincoli:

Sotto il profilo logistico, i plessi risultano facilmente raggiungibili dalla maggior parte dell'utenza e il



Comune, al momento, mette a disposizione per il trasporto degli studenti due scuolabus. Si ritiene, pertanto, importante che tale servizio venga incrementato non solo per consentire a più famiglie di accedervi, ma anche per favorire un maggiore sviluppo sostenibile locale. Sotto il profilo strutturale, invece, si riscontra la presenza di diverse aule della Scuola Primaria con dimensioni molto contenute e di spazi (aule e laboratori) che necessitano di interventi da parte dell'Ente Locale, senza contare che il plesso è ancora sprovvisto di palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

Oltre il 70% dei docenti che afferiscono all'Istituto hanno un contratto a tempo indeterminato e sono presenti nei vari plessi da un discreto numero di anni, consentendo così la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Sono presenti, inoltre, anche alcuni docenti con competenze diversificate e sinergiche che forniscono un contributo notevole alla qualità e all'ampliamento dell'offerta formativa oltre a mantenere una collaborazione costante e proficua con le diverse Istituzioni presenti sul territorio.

Vincoli:

Il corpo docente presente un'età anagrafica media piuttosto elevata, nonostante il progressivo turnover del personale. A ciò si aggiunge che la gran parte dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato che non permette agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) una continuità didattica, senza contare che non ci sono assistenti per l'Autonomia e la Comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STRIANO I.C. D'AVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC855005
Indirizzo	VIA MONTE STRIANO 80040 STRIANO
Telefono	0818277140
Email	NAIC855005@istruzione.it
Pec	naic855005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutodavinostriano.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA855012
Indirizzo	PIAZZA D'ANNA STRIANO 80040 STRIANO

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA855023
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO STRIANO 80040 STRIANO



STRIANO I.C. D'AVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE855017
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO -NA- 80040 STRIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	414

A.D'AVINO - STRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM855016
Indirizzo	VIA MONTE - 80040 STRIANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	269



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM E SmartTV presenti nelle altre aule	33



Risorse professionali

Docenti	106
---------	-----

Personale ATA	22
---------------	----



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e vision

La nostra mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente;
- la famiglia;
- i docenti;
- il territorio.

Lo studente è considerato nell' interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare, come futuro cittadino, il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia espleta responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento dell'acquisizione dell'autonomia degli studenti.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di insegnamento/apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

La vision dell'istituto si può riassumere nei seguenti punti:

Nell'ottica di una scuola che include e non discrimina, attenta al contesto territoriale e globale, il nostro Istituto punta ad educare l'utenza alla Cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e orienta e finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società per una maturazione integrale e partecipata della persona. L'I.C. "D'Avino" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo, attraverso la collaborazione con gli attori del territorio, individuando percorsi formativi e iniziative dirette



all'orientamento, all'inclusione, alla formazione, alla sostenibilità, alla personalizzazione e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29, legge n. 107/2015) di ciascun alunno. Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.

Percorso ad indirizzo MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale, è attivo presso la nostra scuola secondaria dal 2012 secondo le modalità previste dal D.M. 201/99, e dal recente D.I./1 luglio 2022 e si configura come specifica offerta formativa.

Il Corso ha durata triennale, la sua frequenza è obbligatoria, si svolge all'interno della sede del nostro istituto, in Via Monte, ed è gratuito.

La materia Strumento Musicale diventa a tutti gli effetti curricolare ed il corso prevede lezioni individuali e lezioni di Musica d'insieme (lezione di orchestra settimanale, lezione di musica da camera, concerti e concorsi musicali nazionali).

Gli strumenti musicali ed i docenti di ruolo presenti nel corso ad I.M. del nostro istituto sono: PIANOFORTE, PERCUSSIONI, CHITARRA, SASSOFONO



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

La nostra Scuola promuove da sempre la cultura digitale, l'innovazione sociale, tecnologica e le STEM. Riteniamo che le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi facilitino lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Grazie ai Pon "ambienti didattici innovativi" sono già presenti alla scuola dell'infanzia, nuovi arredi che promuovono l'innovazione didattica con la creazione di ambienti e spazi che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Inoltre con i fondi PNRR-scuola 4.0 saranno realizzati ambienti di apprendimento completamente nuovi (sia aule digitali, tecnologiche che aule STEM). Inoltre la scuola si è candidata per accedere alle risorse finanziarie stanziare con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito

12 aprile 2023, n. 65 e relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, per il biennio 2023-2025 con questi fondi verranno attivate azioni didattiche curriculari ed extracurriculari utilizzando strategie e percorsi, diversificati e sinergici atti a garantire pari opportunità e parità di genere, che vedranno coinvolti gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.



Traguardo

Incrementare le attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze digitali negli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Attività prevista nel percorso: A tutto coding! - Scuola Primaria

Descrizione dell'attività

Il coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano



Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale. Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc. possono essere utilizzati in vari percorsi formativi. Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (Bee Bot, Cubetto, Doc, Mind, Lego Wedo, Microbit, Arduino, ecc.) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Maria Gragnaniello

Risultati attesi

- "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;
- imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Attività prevista nel percorso: Cittadini digitali - Scuola



Secondaria di Primo Grado

Descrizione dell'attività

L'educazione civica digitale è un tema di estrema importanza in un'epoca in cui la tecnologia ha permeato ogni aspetto della vita, in modo particolare quella degli adolescenti. L'educazione civica digitale è l'insegnamento di competenze e conoscenze volte a sviluppare la capacità di partecipare in modo informato e critico alle attività che si svolgono in un contesto digitale. Ancora prima di educazione civica digitale, quindi, si dovrebbe parlare di cittadinanza digitale. La cittadinanza digitale comprende le conoscenze che ogni individuo dovrebbe padroneggiare quando compie le azioni più comuni online. Tra queste competenze possiamo citare: le abilità tecniche per l'uso degli strumenti digitali, la conoscenza delle norme che regolano l'uso della tecnologia, la comprensione dei concetti di privacy e sicurezza in rete e la gestione del proprio comportamento (compresa la propria reputazione) sui social media. In sostanza, l'educazione civica digitale raccoglie le nozioni di base che aiutano la comprensione e la gestione delle nostre attività in veste di cittadini digitali responsabili.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Malinconico Biagio

Risultati attesi

- selezione e affidabilità di fonti, dati;
- raccolta di informazioni e contenuti;
- competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di



comunicazione;

- utilizzo servizi digitali pubblici e privati.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo coding - Scuola Infanzia

Descrizione dell'attività

Le tecnologie esercitano un impatto sull'istruzione e sulla formazione capaci di promuovere abilità quali la risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività e il pensiero computazionale. Pertanto a partire dalla Scuola dell'Infanzia si avverte la necessità di sviluppare le competenze digitali, intese in senso lato, non solo "strumentalmente" come capacità di utilizzare dispositivi informatici, ma come un vero e proprio abito mentale. Già nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia fa capolino il pensiero computazionale tratteggiato come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti specifici al momento di pianificare una strategia. Si tratta di un processo a metà tra il pensiero logico, la matematica e la creatività dell'alunno che affronta nuovi problemi. Egli deve riuscire, infatti, ad analizzare in modo preciso una serie di informazioni, mantenendo al tempo stesso l'apertura mentale che permette soluzioni nuove. Il termine coding assume un'accezione più ampia, finendo con l'inglobare le varie competenze messe in campo per sviluppare negli alunni il pensiero computazionale, toccando così moltissime discipline scolastiche. In questo contesto, le attività didattiche hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli alunni, guidandoli verso una nuova visione del mondo e di se stessi. L'alunno dovrà mettersi in gioco per dare un risvolto pratico a queste esperienze, utilizzando la sua



capacità di astrazione, che è uno degli aspetti chiave del pensiero computazionale. L'obiettivo di questa competenza è molto trasversale e va a toccare tutti i campi di esperienza, da quello della matematica e tecnologia, a quello del linguaggio, a quello dell'orientamento e movimento nello spazio, alla fantasia e creatività. Parimenti coinvolta è la capacità di trovare, valutare e confrontare varie soluzioni e strade per risolvere un problema. Per raggiungere questi scopi è necessario creare un ambiente ottimale all'apprendimento, che permetta ad ogni alunno di sviluppare fiducia nelle proprie capacità, attraverso un confronto costruttivo con i compagni. Il progetto si suddivide in 2 percorsi con attività di unplugged, cioè senza l'utilizzo di supporto informatico (rivolto agli alunni di 4 e 5 anni) e con attività plugged percorso che prevede l'utilizzo dell'Ape Robot Bee-bot, l'utilizzo di tablet e tavolo interattivo (rivolto agli alunni di 5 anni).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di sezione

Risultati attesi

- Acquisizione di una competenza relazionale che consiste nel saper collaborare e condividere in un gruppo di lavoro per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Imparare ad imparare, competenza collegata all'apprendimento, all'abilità di preservare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che di gruppo mediante una gestione efficace del tempo;
- Consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento



con l'identificazione di metodi e capacità per superare gli ostacoli;

- Raggiungimento di competenze che consistono nel saper trovare strategie condivise, sapersi orientare nello spazio e saper creare un codice.

● **Percorso n° 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

La nostra scuola è consapevole del ruolo fondamentale che assume nello sviluppo delle competenze sociali e civiche, in materia di cittadinanza, in modo particolare in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale. Lo scopo del percorso è quello di farsi che gli alunni acquisiscano le capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società e la salvaguardia dell'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-san

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Attività prevista nel percorso: Bambini in movimento - Scuola Infanzia

Descrizione dell'attività	Lo sport è fondamentale per lo sviluppo emotivo e relazionale, fin dai primi anni di vita del bambino. Lo scopo del progetto è quello di favorire la comunicazione e la relazione con gli altri e nello stesso tempo perfezionare le abilità motorie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	docenti infanzia
Risultati attesi	- Stimolare alla collaborazione reciproca; - Migliorare i rapporti tra gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Labori...amo tutto l'anno - Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	Il progetto nasce dalla necessità di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per la Scuola Primaria, occasioni di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro
---------------------------	--



vita e di conoscere tradizioni e usanze della loro storia e cultura. Il progetto si snoda attraverso le feste tradizionali che si succedono durante l'anno: Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua, festa della mamma e del papà. I bambini saranno impegnati in "laboratori creativi". La scelta dei contenuti generali è nata dall'idea e dal confronto tra le insegnanti della nostra scuola. Gli obiettivi sono stati condivisi e si avvarranno anche di attività pensate rispetto ai bisogni specifici dei bambini delle diverse classi. Ogni laboratorio contiene attività ed interventi che hanno lo scopo di attivare nei bambini competenze sia sul piano cognitivo che culturale tramite un processo continuo di apprendimento. Importanza fondamentale sarà data allo sviluppo dell'autonomia, della creatività, del senso di responsabilità e della condivisione delle regole. Nell'arco dell'anno saranno proposte significative esperienze di condivisione in occasione di momenti di aggregazione e socializzazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti classi prime

Risultati attesi

- Utilizzare l'espressione grafico-pittorica-manipolativa in modo personale;
- Memorizzare filastrocche, poesie, canti e balli;
- Vivere con gioia le feste e gli avvenimenti;
- Favorire la socializzazione.



Attività prevista nel percorso: Navigando in un mare di cultura, tradizioni, legalità e sport per l'innovazione - Scuola Secondaria di Primo Grado

Descrizione dell'attività

Il progetto si articola intorno alla scoperta del mare come risorsa culturale, sportiva ed educativa. Attraverso una collaborazione tra istituti scolastici, il Circolo Nautico di Castellammare di Stabia e la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, si svilupperanno attività multidisciplinari che combinano cultura, educazione alla legalità, sport e sensibilizzazione ambientale. Gli studenti esploreranno le tradizioni storiche locali legate alla navigazione ed alla marineria, parteciperanno ad attività sportive e impareranno a progettare soluzioni innovative per promuovere la sostenibilità in ambiente marittimo. Saranno coinvolti in giornate di formazione in cui potranno avvicinarsi al canottaggio e conoscere le attività svolte dalla Capitaneria di Porto sia nel campo della sicurezza in mare e della tutela della legalità sia nel campo della tutela ambientale.

Attività principali:

A. Educazione civica e legalità

- Incontri con esperti: magistrati, rappresentanti delle forze dell'ordine, e ufficiali della Capitaneria di Porto terranno conferenze su temi come la sicurezza in mare, i reati ambientali e la prevenzione delle attività illecite nel settore marittimo (es. pesca illegale, inquinamento); Workshop con allenatori e atleti per insegnare l'importanza del rispetto delle regole nello sport, evidenziando il valore etico dello sport come metafora di giustizia.



B. Educazione alla cultura e tradizione marittima

- Visite guidate al porto e alla Capitaneria di Porto di Castellammare; Conferenze sulla storia della navigazione nel Golfo di Napoli; Laboratori sulla biodiversità marina e sulla tutela ambientale; Laboratori di musica e tradizioni.

C. Sport e attività pratiche

- Introduzione e pratica del canottaggio con istruttori del Circolo Nautico; Partecipazione a simulazioni di manovre di emergenza in mare con la Capitaneria di Porto; Innovazione e sostenibilità; Laboratori interdisciplinari di tecnologia, scienza e ambiente; Creazione di un diario digitale collettivo per documentare l'intero progetto.

D. Coinvolgimento della comunità

- Eventi conclusivi con musica e sport aperti alle famiglie e alla cittadinanza, con esibizioni musicali che si alternano alle dimostrazioni sportive di canottaggio; Mostra dei progetti realizzati dagli studenti e premiazione delle idee innovative.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado

Risultati attesi

Educazione alla legalità e alla cultura.

● **Percorso n° 3: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE**



DI BASE

Il percorso potenzierà le abilità linguistiche degli alunni delle classi prime, rafforzando l'italiano, la matematica e l'inglese attraverso la lettura, la comprensione del testo ed esercizi di recupero e potenziamento.

Metodologie:

Semplificazione dei contenuti di studio e frequenti rimandi agli stessi, rinforzo costante delle conoscenze e delle abilità pregresse. Riflessione sistematica sugli errori. Utilizzo di metodologie innovative.

Verifica e Valutazione:

All'inizio e al termine delle attività si svolgeranno verifiche strutturate. La valutazione terrà conto del livello di partenza dell'alunno, della regolarità e costanza nell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte. Si valuterà, inoltre, la progressiva acquisizione di un metodo di lavoro ed il graduale miglioramento delle competenze.

Attività previste:

Lettura e comprensione del testo di testi di varia tipologia. Esercizi di recupero e potenziamento delle competenze di base. Attività laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo



Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Attività prevista nel percorso: Hello children! - Scuola Infanzia

Descrizione dell'attività

Il progetto intende favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Maccarone Assunta



Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della lingua inglese in modo naturale imitandone la musicalità e l'intonazione.

Attività prevista nel percorso: Conosciamo il latino - Scuola Secondaria di Primo Grado

Descrizione dell'attività

Il presente progetto, che si configura come un percorso rivolto al rafforzamento delle competenze di base, è concepito per rispondere ad una pluralità di esigenze. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avvio allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica (perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa e la cultura dell'Occidente) e linguistica (perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici). Questo percorso consentirà agli alunni di confrontare e avvicinare due mondi, il contemporaneo e l'antico. Inoltre, permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando le capacità di comunicazione. Il progetto, infine, mira ad assicurare agli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado, proiettati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio le origini del nostro patrimonio culturale riflettendo sulla sua evoluzione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Corrado Carmela
Risultati attesi	- Conoscenza delle principali caratteristiche della lingua latina e perfezionamento della comunicazione nella lingua italiana; - Potenziamento delle capacità logiche e di ragionamento; - Sviluppo della capacità di imparare e di lavorare sia collettivamente che autonomamente; - Acquisizione della propria identità storica e culturale e affinamento delle competenze interpersonali, sociali e di cittadinanza; - Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa tra scuola Secondaria di Primo Grado e scuola Secondaria di Secondo Grado.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento delle competenze di base di matematica - Scuola Secondaria di Primo Grado

Descrizione dell'attività	Da un'attenta analisi dei risultati delle prove strutturate d'Istituto e dei risultati conseguiti durante il primo quadrimestre è emersa la necessità di stimolare negli alunni maggiore fiducia in se stessi migliorando il grado di autonomia, nonché le capacità logico- matematiche. Le competenze che si sviluppano con lo studio della Matematica sono essenziali per la comprensione della disciplina stessa e per il suo utilizzo come "lingua" comune delle scienze, le stesse competenze servono anche per imparare a risolvere problemi nella vita quotidiana o professionale, a ragionare logicamente e in
---------------------------	---



termini quantitativi, ad argomentare i ragionamenti utilizzati e a dimostrarne le conclusioni. Per tale motivo si vuole proporre un percorso di recupero delle conoscenze e abilità pregresse sperimentando una didattica che fornisca a ciascun discente gli strumenti per affrontare efficacemente situazioni di studio e di vita.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Clelia Lauri

Risultati attesi

- Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico;
- Migliorare il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte ed orali;
- Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità;
- Favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola utilizza pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti gli approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

Tra le azioni più significative si sottolineano:

- l'uso diffuso di una Didattica di tipo Laboratoriale, sia all'interno delle sezioni che delle classi;
- la crescente attenzione alle discipline STEM;
- percorsi personalizzati per tutti gli alunni, in particolare, per quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali che richiedono interventi mirati;
- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche con insegnanti madrelingua.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI



La nostra Scuola promuove da sempre la cultura digitale, l'innovazione sociale e tecnologica. Riteniamo che le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendano possibile e facilitino lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e di cittadinanza. Tra i motivi alla base dell'interesse per questi aspetti vi è la crescente complessità della realtà: i problemi che oggi l'umanità si trova ad affrontare, infatti, difficilmente possono essere risolti con l'applicazione di singole conoscenze o in modo unidirezionale, i percorsi didattici costruiti per l'apprendimento formale o non formale mirano a promuovere, sostenere, direzionare e sviluppare i processi di apprendimento dell'alunno.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM, (dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics) nella nostra scuola, rappresentano una grande sfida per il miglioramento dell'efficacia didattica, grazie all'utilizzo di tappeti e giochi interattivi, tablet con carrelli di ricarica, schermi interattivi, notebook ,chromebook e alla presenza di aule STEM e del laboratorio informatico-linguistico, in via di attuazione e dell'implementazione di nuove tecnologie nell'aula 3.0 dove gli allievi e i docenti lavorano in cloud per la collaborazione e lo scambio di documentazione. E' in corso la predisposizione del curriculum digitale d'istituto.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La Scuola luogo privilegiato della coesione sociale, offre spazi, tempi ed occasioni per dialogare e progettare sul territorio, lo sviluppo della persona attraverso una strategia di apprendimento valida lungo tutto il corso della vita. In questa ottica sono state promosse collaborazioni con Enti esterni (Comune e Caserma dei Carabinieri, Capitaneria di porto e Circolo Nautico di Castellammare), Associazioni (Lions club, Unicef , Moige, Legambiente, Proloco, Forum dei Giovani, Demetra, Centro Arianna, Centro studi storici "Histricanum" , Carnevale Strianese, Colibri, Impariamo ad imparare, Anteias) sia a livello nazionale che regionale ed Istituzioni scolastiche di primo e secondo grado (Liceo F.Severi-Castellammare di Stabia, I.S".L.Da Vinci" di Poggiomarino e Profagri di Sarno, Istituto comprensivo S.Marco -Bonito-Cosenza di Castellammare). Saranno altresì potenziati gli strumenti di comunicazione con l'utenza e con il



territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In quasi tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento
- aggiornamento sito web e cloud
- utilizzo di metodologie STEM
- percorsi di orientamento per i tre ordini di scuola

Sono disponibili dispositivi digitali in tutti gli ordini di scuola e la rete internet è stata potenziata grazie ai FESR. I plessi della scuola dell'infanzia sono stati dotati di nuovi ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PON FESR. Sono in allestimento nuovi spazi laboratoriali alla scuola secondaria di primo grado ed



alla primaria con fondi PNRR 4.0 Classroom.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La nostra scuola Futura.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare ambienti di apprendimento dove spazi fisici, concepiti in modo innovativo, siano il luogo in cui nuove metodologie e nuove competenze prendano forma. La creazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà finalizzata alla valorizzazione di un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Le aule saranno organizzate con arredi modulari e flessibili (per consentire rapide riconfigurazioni), connessione a banda larga, schermo digitale. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato attività di coding e STEM dedicate ad alunni e alunne e con questo finanziamento renderemo queste attività sistematiche sia nelle classi della scuola primaria sia nelle classi della scuola secondaria. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base degli strumenti tecnologici della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa che coinvolga non solo tutte le materie curriculari ma anche dia spazio ad attività di coding, tinkering, making, robotica educativa, storytelling, podcast, e realtà aumentata, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e



collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Gli ambienti di apprendimento daranno maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorirà lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale

● Progetto: STEM FOR KIDS

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Dopo più di un anno scolastico in cui l'emergenza Covid-19 ha sacrificato la socialità e l'utilizzo degli spazi laboratoriali per garantire il distanziamento e la sicurezza ed ha reso evidente la necessità di potenziare le competenze digitali e l'apprendimento delle STEM, l'obiettivo del nostro progetto è quello di realizzazione di spazi flessibili per l'apprendimento delle STEM in un'ottica "polifunzionale e multidisciplinare" che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, mettendo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri alunni per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice ed efficace. Il progetto si propone di dare organicità, unitarietà e maggior respiro a progettualità già presenti nel PTOF (Coding all'infanzia ed alla primaria, competenza digitale quale priorità del RAV ecc..) sviluppandosi in verticale dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, andando a costituire una colonna portante del nostro PTOF dal prossimo anno scolastico e determinando una revisione del curriculum d'Istituto. Saranno realizzati sia spazi dedicati, nei plessi che dispongono di locali adeguati, sia aule-laboratorio attraverso un'evoluzione degli spazi e grazie a setting modulari che garantiscano flessibilità e fruibilità per tutte le classi coinvolte. Le metodologie didattiche utilizzate si muoveranno in un'ottica di problem solving con attività calate nella realtà includendo l'IBL (Inquiry-Based Learning), il learning cycle delle 5E applicabile alla flipped classroom ed il tinkering sia digitale che analogico per lo sviluppo di innovazione, creatività e motivazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Approfondimento progetto:

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics) nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento non solo dell'efficacia didattica, ma anche per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, comunicative, cooperative, capacità di problem solving, flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico al fine di promuovere lo sviluppo completo degli studenti rendendoli capaci di competere, reagire e gestire le sfide del futuro. Per la piena realizzazione della nostra mission, grazie alle risorse finanziarie stanziare con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 e relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per il biennio 2023-2025 affiancheremo alle azioni didattiche curriculari ulteriori strategie e percorsi, diversificati e sinergici atti a garantire pari opportunità e parità di genere, che vedranno coinvolti gli studenti già dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di I grado dove vengono meglio delineate passioni ed interessi.

Le fasi di studio si alterneranno alle attività pratiche, favorendo un continuo contatto con progetti diversi orientati a valorizzare la crescita dello studente a tutti i livelli. La stessa progettazione delle aree di lavoro sarà adattata alle necessità del tempo in cui viviamo e prevederà un ampliamento degli spazi preesistenti. In questo contesto si adotteranno configurazioni ibride, in cui "l'open space" avrà spazi dedicati a funzioni specifiche, quali ad esempio "technology" e "arte", che consentano l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.





● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

Approfondimento progetto:

La transizione digitale è indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. i benefici saranno:

maggiori competenze digitali dei docenti.

incremento della qualità dell'insegnamento.

un sistema di formazione digitale permanente per il personale scolastico.

● **Progetto: In... Forma: la formazione digitale su misura per il personale scolastico.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto, promosso dal nostro Istituto Comprensivo, ed intitolato “In...Forma: la formazione digitale su misura per il personale scolastico” è stato concepito per rispondere simultaneamente e sinergicamente ad una pluralità di esigenze formative del personale tutto in campo digitale, in linea con le direttive del D.M. 66/2023. La selezione accurata delle proposte di



formazione per la transizione digitale nella nostra scuola è stata quindi concepita per rafforzare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, anche in linea con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2. e DigCompEdu e vede come fruitori dell'offerta non solo i docenti dei tre ordini di scuola ma anche il personale ATA. In particolare, la formazione lato docenti si concentrerà su metodologie didattiche innovative (Flipped Classroom; Cooperative Learning; Project Based Learning; Digital Storytelling; Problem Solving; Percorsi di Gamification e Game-Based Learning; ecc...), promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti in linea con gli obiettivi evidenziati nel PTOF. Ogni modulo, dal taglio fortemente pratico, sarà quindi strutturato per far acquisire ai docenti le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. Saranno affrontati temi quali: l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, il coding, la robotica educativa, la creazione di contenuti didattici innovativi, l'intelligenza artificiale, la gestione delle piattaforme educative online. Le azioni formative rivolte ai docenti sono pertanto finalizzati all'innovazione metodologica e didattica favorendo un approccio di tipo laboratoriale. Per quanto concerne, invece, il personale ATA si prevede un incremento delle competenze digitali di base al fine di agevolare le interazioni con i cittadini e l'utenza e una formazione specifica volta a favorire la modernizzazione delle attività e delle procedure.

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



● **Progetto: STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto promosso dal nostro Istituto Comprensivo ed intitolato “STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro” è stato concepito per rispondere simultaneamente e sinergicamente ad una pluralità di esigenze educativo-didattiche attraverso un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Il progetto mira, dunque, a trasformare la nostra scuola in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta coniugato all'apprendimento pratico guidano costantemente il percorso educativo. I destinatari dell'azione formativa sono gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola. Per lo svolgimento delle attività progettuali saranno utilizzate metodologie innovative, spazi laboratoriali e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola o in via di allestimento. In particolare, per la linea di intervento A saranno realizzati percorsi diversificati ed interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico, allo scopo di: - promuovere lo sviluppo del pensiero creativo, critico e computazionale mediante la pratica del coding; - favorire l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, comunicative, cooperative, capacità di problem solving, flessibilità e adattabilità al cambiamento al fine di rendere gli studenti capaci di competere, reagire e gestire le sfide del futuro; - sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening in lingua inglese. A ciò si aggiunge un'altra importante scommessa: incrementare la partecipazione femminile ad alcuni contesti e ruoli unitamente al coinvolgimento delle famiglie al fine di abbattere gli stereotipi di genere. Inoltre, per motivare ulteriormente gli alunni, l'impianto progettuale porrà l'accento sulla didattica laboratoriale e cooperativa attraverso la realizzazione di un contesto stimolante in cui gli allievi diventano i protagonisti attivi del processo di apprendimento. Partendo, infatti, dalle basi delle scienze e della matematica si introdurranno laboratori pratici



che coinvolgeranno gli studenti in progetti concreti consentendo loro di familiarizzare con concetti tecnico-scientifici. Un ulteriore punto di forza del progetto sarà rappresentato dal corpo docente (interno e/o esterno) altamente qualificato e con documentate esperienze nel campo di riferimento delle attività proposte come previsto dalla normativa vigente. Il progetto, inoltre, sarà monitorato attivamente in itinere al fine di fornire una risposta dinamica alle molteplici necessità educative che dovessero presentarsi lungo il percorso. Si prevede, infine, la realizzazione di prodotti derivanti dalle attività dei percorsi realizzati e un reportage dettagliato delle attività svolte attraverso la realizzazione di video, pagine web, documentazione di esperimenti ed esperienze. Per la linea di intervento B, invece, si prevede l'attivazione di 2 corsi di lingua inglese (livello B1 e B2 del quadro QCER) e un percorso di metodologia CLIL. Come previsto da normativa, i percorsi avranno una durata annuale e i destinatari dell'offerta formativa saranno i docenti in servizio presso il nostro Istituto ed afferenti a tutti e tre gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 90.066,90

Data inizio prevista

23/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: FuoriClasse!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto promosso dal nostro Istituto Comprensivo ed intitolato “FuoriClasse!” è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Il progetto mira, dunque, alla realizzazione di un sistema di istruzione inclusivo e di qualità attraverso azioni diversificate e sinergiche volte da un lato a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti della scuola secondaria di I grado e dall’altro a contrastare la dispersione scolastica, grazie ad interventi plasmati sulla realtà territoriale che ci circonda e personalizzati sui bisogni degli studenti. Il successo educativo-didattico sarà, quindi, promosso agendo su diverse direttrici, quali: 1. l’attivazione di corsi di formazione e recupero motivazionale per gli studenti a rischio di dispersione; 2. l’attivazione di servizi di orientamento e tutoraggio; 3. la promozione delle parità opportunità e la valorizzazione delle differenze di genere. Inoltre, considerando che il fenomeno dell’ abbandono precoce dagli studi colpisce in misura maggiore alcuni gruppi di studenti, tra cui quelli provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati o con disabilità, si prevedono ulteriori azioni che mirano da un lato alla sensibilizzazione delle famiglie e del territorio sull’importanza dell’apprendimento permanente e della formazione continua e dall’altro la creazione di una rete di collaborazioni con aziende ed enti locali. Un ulteriore punto di forza del progetto sarà rappresentato dal corpo docente (interno e/o esterno) altamente qualificato e con documentate



esperienze nel campo di riferimento delle attività proposte come previsto dalla normativa vigente. Il progetto, inoltre, sarà monitorato attivamente in itinere al fine di fornire una risposta dinamica alle molteplici necessità educative che dovessero presentarsi lungo il percorso. Si prevede, infine, un reportage dettagliato delle attività svolte attraverso la realizzazione di video, pagine web, documentazione di esperienze.

Importo del finanziamento

€ 103.805,32

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. La scuola per il triennio 2022-2025, attraverso i fondi del PNRR, intende sviluppare le seguenti iniziative e attività curriculari ed extracurriculari :

-Digitalizzazione dei servizi.

-Implementazione di un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale



docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

- Migrazione dei servizi verso il cloud

-Potenziamento delle infrastrutture=ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

- Definizione di un curriculum Digitale per potenziare le competenze digitali degli alunni.

-DigCompEdu=progettazione e realizzazione di percorsi curriculari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti.

-Formazione del personale scolastico alla transizione digitale anche con il coinvolgimento degli animatori digitali.

Nell'ambito della linea di interventi PNRR Scuola 4.0 sarà attuata l'Azione 1 Next Generation Classrooms che ha come fine ultimo quello di accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando almeno metà delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Next Generation Classrooms è finalizzato a favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

ed a consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Aspetti generali

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nella realizzazione degli obiettivi comuni. La Scuola sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte all'individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione, del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. La didattica curriculare si sviluppa a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze delle discipline di base oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate). L'obiettivo del nostro Istituto è quello di rafforzare le competenze in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità ambientale e della Cittadinanza digitale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NAAA855012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA NAAA855023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: STRIANO I.C. D'AVINO NAEE855017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



**Tempo scuola della scuola: A.D'AVINO - STRIANO NAMM855016 - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

STRIANO I.C. D'AVINO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega link per consultare il Curricolo di scuola

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/attachments/article/52/Curricolo-Verticale.pdf>

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza
responsabile (scuola dell'infanzia)**



○ **Giornate di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

La scuola promuove iniziative di sensibilizzazione attraverso le giornate o i momenti di livello nazionale ed internazionale che aiutano a plasmare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● I discorsi e le parole

Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo
● I discorsi e le parole
Il sé e l'altro

Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: STRIANO I.C. D'AVINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega link per consultare il Curricolo di scuola:

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/attachments/article/52/Curricolo-Verticale.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: A.D'AVINO - STRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega link per consultare il Curricolo di scuola

<https://www.istitutodavinostriano.edu.it/attachments/article/52/Curricolo-Verticale.pdf>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti



rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e



immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: STRIANO I.C. D'AVINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Clil approach!

Il corso, rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola che presentano un livello di conoscenza dell'inglese pari o prossimo a A2/B1 del QCER, si propone di presentare gli aspetti fondamentali della metodologia CLIL ("Content and Language Integrated Learning") che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera. In particolare, al termine del corso i discenti saranno in grado di:

- programmare percorsi CLIL nella propria disciplina e in maniera interdisciplinare
- Progettare una lezione CLIL che preveda l'integrazione della lingua target e del contenuto DNL
- Elaborare strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti

Il suddetto corso avrà una durata di 30h e si svolgerà online in modalità sincrona.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro

○ Attività n° 2: Listen & Learn

Il presente corso è rivolto ad insegnanti di ogni ordine e grado il cui livello di partenza è prossimo o pari al livello A2 del QCER e si propone di sviluppare le quattro abilità fondamentali relative all'apprendimento della lingua inglese (speaking, listening, reading, writing) a livello prossimo o pari al B1 del QCER. Al termine del Corso gli insegnanti:

- saranno in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi o testi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affrontano normalmente a lavoro, a scuola, nel tempo libero;
- sapranno produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari e siano di loro interesse;
- saranno in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze ed esporre brevemente le ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

L'approccio utilizzato sarà di tipo comunicativo e cooperativo, sebbene non mancheranno



necessari momenti di riflessione di carattere morfo-sintattico utili a costruire basi solide per l'apprendimento della lingua inglese. Le attività proposte saranno varie e diversificate e si presterà particolare attenzione nello stabilire un clima positivo che possa favorire il processo di apprendimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro

Dettaglio plesso: STRIANO I.C. D'AVINO (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Piano Scuola Estate: Italiano L2 - Tutti a scuola!**

Il modulo nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio per affrontare in modo efficace le problematiche culturali ed organizzative rappresentate da una presenza significativa di alunni stranieri nella nostra istituzione scolastica. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. E' rivolto a tutti gli alunni stranieri che necessitano di specifiche attività di alfabetizzazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato alla conoscenza della lingua italiana

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: English for you**

Il presente corso ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. In particolare, il



percorso qui proposto, è rivolto agli alunni della scuola primaria (classi quarte e quinte) al fine di consolidare e potenziare la lingua inglese. Le attività extracurricolari saranno tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 33 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro

○ **Attività n° 3: Agenda Sud 2: Fun with English III**

Il progetto di recupero e consolidamento di Inglese per la scuola primaria ha l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche degli studenti, colmando eventuali lacune e rinforzando le basi acquisite. Obiettivi del progetto:

- ☐ Migliorare la comprensione orale
- ☐ Potenziare la produzione orale e scritta
- ☐ Consolidare il vocabolario e la grammatica



- Offrire attività divertenti e coinvolgenti per stimolare l'interesse degli studenti
- Far acquisire un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento che gli permetta di accrescere la capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa e di affrontare al meglio le prove INVALSI di lingua inglese

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato alla conoscenza della lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: A.D'AVINO - STRIANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: E-Twinning

E-Twinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto internazionale e multiculturale. Si realizza, infatti, attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. In E-



Twinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”), in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all’Azione (“progetti E-Twinning europei”) o dello stesso Paese (“progetti nazionali”). La collaborazione e l’interazione tra le classi partner avviene all’interno di un’area virtuale detta “TwinSpace”, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Progetti a cui la scuola ha aderito:

TITOLO 1: PEN PALS

CLASSI PARTECIPANTI: CLASSI PRIME

TITOLO 2: MAKE STORIES COME ALIVE

CLASSI PARTECIPANTI: CLASSI TERZE

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Rafforzamento delle competenze di base della lingua italiana per gli alunni stranieri



(PNRR D.M. 19/24)

Il progetto nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio, per affrontare in modo efficace le problematiche culturali ed organizzative rappresentate da una presenza significativa di alunni stranieri nella nostra istituzione scolastica. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico, che si configura come ostacolo ed elemento di divisione.

Destinatari: Tutti gli alunni stranieri che necessitano di specifiche attività di alfabetizzazione. Dopo aver rilevato, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, le abilità di ciascun alunno riferite alla conoscenza e all'utilizzo della lingua italiana, si strutturano le attività secondo tre livelli, avendo presente il Quadro Comune Europeo di riferimento per l'insegnamento delle lingue.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso finalizzato alla prima alfabetizzazione della lingua italiana

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: My English School

Il presente corso ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un



processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. In particolare, il percorso qui proposto, è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado (classi seconde e terze) al fine di consolidare e potenziare la lingua inglese. Le attività extracurricolari saranno tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 33 unità.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@School: percorsi educativi per le materie del futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A) IL MIO AMICO COMPUTER

La tecnologia riveste un ruolo fondamentale nella società odierna e nell'apprendimento delle discipline STEM. Sin dall'infanzia, quindi, è necessario che il bambino si confronti con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, non solo in qualità di "spettatore", ma anche come "attore". In tale ottica, la presente azione formativa, è stata concepita per consentire, ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia del nostro istituto, di praticare una prima alfabetizzazione multimediale favorendo allo stesso tempo il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico e la maturazione delle capacità di attenzione, di riflessione e di analisi creativa grazie alle esperienze significative progettate. Le attività verteranno dapprima sulla familiarizzazione, visiva e tattile, con il PC e le sue periferiche. Seguiranno poi attività di addestramento alla manualità legate all'uso del mouse mediante il gioco fino a giungere ad una conoscenza della tastiera che consenta all'alunno di scrivere semplici parole al PC.

Le attività curricolari sopra elencate sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza per un totale di 20h e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 21 unità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire l'autonomia operativa e di pensiero.
2. Promuovere momenti di lavoro collaborativo.
3. Collaborare attivamente per trovare la soluzione di problemi e per la scelta delle strategie giuste.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)**

CODING UNPLUGGED

Il presente percorso, realizzato con i fondi PNRR, è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia (5 anni) e prevede tutte quelle attività di coding nelle quali non è previsto l'utilizzo di dispositivi elettronici. Per questa tipologia di laboratori è prevista la costruzione di sequenze di istruzioni e di comandi, di combinazioni di frammenti di percorsi per, immaginare, visualizzare e testare i movimenti nello spazio di un corpo che può essere il proprio corpo o può essere un oggetto, un personaggio altro da sé. Le attività curricolari sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 19 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione



2. Sviluppare l'intelligenza logica
3. Stimolare l'autonomia e la capacità di lavorare in gruppo.

Dettaglio plesso: STRIANO I.C. D'AVINO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A) DAI FORMA ALLA TUA IDEA!

Il presente percorso, realizzato con i fondi PNRR e rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, si pone come scopo quello di avvicinare i discenti al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure "ALGORITMI" create da loro stessi, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. L'obiettivo, quindi, è quello di offrire agli alunni la possibilità di svolgere un percorso didattico per esplorare il mondo della Robotica, imparando un metodo di ragionamento e sperimentazione nel mondo.

Le attività extracurricolari sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 20 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving all'interno di contesti significativi che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività.
2. Avvicinare gradualmente gli alunni al coding e all'universo della robotica educativa intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali.

○ **Azione n° 2: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **ABC DELL'INFORMATICA**

Il presente corso, realizzato con i fondi PNRR, ha l'obiettivo fondamentale di supportare gli alunni nel processo di apprendimento multimediale, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative. Il percorso, inoltre, è stato concepito per consentire, agli allievi del quarto e del quinto anno della scuola primaria del nostro istituto, di approfondire le materie relative alla cultura digitale e al migliore utilizzo del personal computer, in base agli standard e ai riferimenti normativi vigenti in materia. Le attività extracurricolari sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 33 unità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del corso è quello di far conoscere a tutti gli alunni il mondo delle ICT così da renderli dei "cittadini digitali" competenti e consapevoli

○ **Azione n° 3: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **SPECIAL CODING**

Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni della scuola primaria al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, calibrati a seconda delle diverse fasce d'età) seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale, infatti, aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Le attività extracurricolari sopra elencate e rivolte agli alunni delle classi quarte della scuola Primaria, sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza per un totale di 20h e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 15 unità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare la creatività e la logica.
2. Sviluppare competenze di problem solving e pensiero critico
3. Sviluppare competenze digitali

Dettaglio plesso: A.D'AVINO - STRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)



3D PRINTER

Nell'ambito delle azioni promosse con il PNRR in campo didattico, la stampa 3D si sta affermando come una preziosa risorsa tecnologica che offre una pletera di opportunità per coinvolgere maggiormente gli studenti nel processo di apprendimento, spaziando dalla prototipazione all'interdisciplinarietà. Grazie alla trasformazione delle idee in oggetti reali, questa tecnologia stimola la creatività, lo sviluppo delle competenze STEM e STEAM, nonché l'interesse per le materie scientifiche e tecnologiche. Disegnare e realizzare oggetti 3D non solo aiuta gli studenti ad affinare le loro capacità creative, ma sviluppa la loro capacità di risolvere problemi reali facendo leva su processi di "trail and error".

In questo scenario, dunque, l'introduzione di un percorso formativo incentrato sulla stampa 3D, si configura come un'operazione progettata ad hoc e in stretta relazione con il curriculum, in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills. Le attività extracurricolari sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono rivolte agli alunni della scuola secondaria di I Grado e svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 19 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Introdurre i concetti base della stampa 3D
2. Stimolare la creatività e il design
3. Sviluppare le competenze digitali

○ **Azione n° 2: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **CODING EXPRESS**

Il presente percorso, realizzato con i fondi PNRR, è incentrato sulla programmazione informatica, una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e per fornire una solida comprensione dei concetti base attraverso progetti pratici e coinvolgenti. Le attività extracurricolari sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono rivolte agli alunni della classe seconda della scuola secondaria di I Grado, svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 15 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare la creatività
2. Incrementare la capacità di problem solving:
3. Favorire il lavoro di squadra

○ **Azione n° 3: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **ORIENTANDO**

L'azione "Nuove competenze e nuovi linguaggi" promossa dal PNRR ha consentito di realizzare due percorsi di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM. Infatti, è attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I percorsi tenuti da esperti per un totale di 10h prevedono il coinvolgimento degli alunni delle classi terze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **A SCUOLA DI INFORMATICA**



Sulla base della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave (competenza digitale e competenza alfabetica funzionale) per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018, è stato proposto un percorso formativo che pone al centro lo studente e le sue competenze di base nel settore ICT al fine di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.

Le attività extracurricolari sono tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I Grado, svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di più classi per un totale complessivo di 15 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Acquisire competenze digitali
2. Produrre contenuti digitali

○ **Azione n° 5: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **PODCAST**

Lo strumento "voce", nell'era del mondo social apre a nuove modalità espressive, dando la



possibilità di accedere a vie inedite per la comunicazione di contenuti.

Il corso destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado in orario extracurricolare, fornirà ai partecipanti elementi di comprensione di questa espressiva e gli strumenti di base per progettare, realizzare e diffondere sulle piattaforme principali il proprio Podcast.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Stimolare la creatività
2. Sviluppare le competenze digitali

○ **Azione n° 6: PNRR_D.M.65-23 (Linea di Intervento A)** **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

L'Intelligenza Artificiale sta trasformando il mondo per come lo conosciamo e numerosissimi sono gli strumenti che si basano su di essa: generatori di testo, immagini, video e suoni e sono solo alcuni esempi di applicazioni destinate a rivoluzionare non solo il mondo del lavoro, ma anche il modo in cui impariamo.



Questi nuovi strumenti, infatti, possono creare occasioni di apprendimento più efficaci preparando le studentesse e studenti al mondo del lavoro futuro. In questo corso, destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado in orario extracurricolare, saranno esplorate le basi dell'intelligenza artificiale e il suo utilizzo responsabile ed informato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Potenziare le competenze digitali
2. Conoscere le basi dell'intelligenza artificiale



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A.D'AVINO - STRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Paghetta in tasca: imparare a risparmiare e a scegliere

Compito di realtà:

Gli studenti simulano la gestione della paghetta settimanale, creando un piano di spesa semplice e stabilendo un piccolo obiettivo di risparmio (es. comprare un libro, un gioco o un regalo). Durante l'attività, devono:

1. Pianificare il proprio budget settimanale, bilanciando spese e risparmio.
2. Monitorare i progressi verso il loro obiettivo di risparmio attraverso il "salvadanaio visivo".
3. Costruire un salvadanaio creativo per raccogliere fisicamente i risparmi settimanali.

Come evento finale, gli studenti espongono i propri salvadanai creativi e i poster di risparmio energetico in una biblioteca o centro culturale locale, dove presentano il loro lavoro a genitori e membri della comunità.

Prodotto:

1. Salvadanaio creativo: Un contenitore fisico, realizzato con materiali riciclati e decorato



dagli studenti, in cui raccogliere i risparmi settimanali.

2. Salvadanaio visivo: Un poster o un disegno che rappresenta il risparmio accumulato ogni settimana.

3. Piano di spesa settimanale: Un semplice piano scritto con obiettivi di spesa e risparmio.

4. Poster di risparmio energetico: Poster creativi che promuovono il risparmio energetico, esposti per sensibilizzare la comunità scolastica e locale.

Risultati di apprendimento

Abilità :

- Pianificare la gestione della paghetta settimanale per bilanciare spese e risparmi.
- Identificare spese necessarie e opzionali.
- Stabilire un obiettivo di risparmio e monitorare i progressi settimanali.
- Riflettere sui comportamenti di consumo energetico e comprendere il loro impatto economico e ambientale.
- Sviluppare capacità di giudizio critico sui messaggi legati al denaro nella cultura popolare.

Conoscenze :

- Concetti base di educazione finanziaria: entrate, uscite e risparmio.
- Nozioni di gestione settimanale del denaro e pianificazione del budget.
- Principi del risparmio energetico e comportamenti per ridurre gli sprechi.
- Lessico economico di base in italiano, inglese e francese.
- Messaggi sul denaro veicolati dalla musica e dai media.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Sulla retta via: cittadini sicuri in strada

Compito di realtà:

Gli studenti sono incaricati di realizzare una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, rivolta alla comunità scolastica e al quartiere. Dopo aver raccolto i dati sui punti critici del percorso casa-scuola e analizzato il contesto stradale, ogni gruppo crea materiali informativi (mappe, cartelloni, grafici, jingle musicali) per promuovere un comportamento sicuro sulla strada.

Il progetto verrà presentato durante un evento scolastico.

Prodotto:

Kit di sicurezza stradale per la scuola, comprendente:

- Mappa del percorso casa-scuola con i punti critici e consigli di sicurezza.
- Cartelloni e poster con slogan e immagini sulla sicurezza stradale.
- Grafici e dati raccolti dai ragazzi, rappresentati visivamente.
- Registrazione audio/video dei jingle musicali.
- Presentazione multilingue in italiano con semplici didascalie in inglese e francese.



Risultati di apprendimento

Abilità :

- Osservare e registrare dati sul campo relativi al contesto stradale.
- Utilizzare grafici/ tabelle/ programmi per l'elaborazione e rappresentazione di dati.
- Creare mappe, cartelloni e grafici per comunicare informazioni sulla sicurezza stradale.
- Comporre jingle musicali e slogan in italiano, in inglese e in francese per promuovere la sicurezza.
- Presentare in modo chiaro i risultati delle osservazioni e i materiali creati.

Conoscenze:

- Regole di comportamento stradale, segnali e responsabilità civica.
- Elementi di raccolta e rappresentazione dei dati (grafici, mappe).
- Nozioni sull'inquinamento e impatto ambientale del traffico.
- Terminologia in inglese e francese relativa alla sicurezza stradale.
- Tecniche di disegno.
- Elementi costitutivi di una semplice melodia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Stop & Go: a prova di incrocio

Compito di realtà:

Gli studenti sono incaricati di progettare una campagna multimediale per la sicurezza stradale negli incroci, includendo mappe interattive, storie animate, infografiche, slogan bilingue e contenuti sonori. La campagna viene presentata alla comunità scolastica e pubblicata sui social della scuola.

Prodotti:

1. Mappa interattiva: Una mappa digitale con percorsi sicuri e spiegazioni audio sui comportamenti corretti.
2. Storie animate: Brevi episodi che raccontano scenari di rischio e buone pratiche stradali.
3. Infografiche digitali: Infografiche che illustrano statistiche sugli incidenti e suggerimenti per la sicurezza stradale negli incroci, progettate per essere chiare e visivamente accattivanti.
4. Quiz e giochi interattivi: Test di conoscenza sulla sicurezza stradale, con domande a scelta multipla e giochi di riconoscimento dei segnali.
5. Slogan e testi bilingue (italiano, inglese e francese): Brevi frasi di sensibilizzazione create per promuovere comportamenti sicuri negli incroci, scritti in italiano e nelle due lingue straniere.
6. Effetti sonori e musiche di sottofondo: Suoni e brevi tracce musicali di sottofondo che accompagnano i contenuti digitali per migliorare l'impatto della campagna.



Risultati di apprendimento

Abilità :

- Osservare e registrare dati sui comportamenti stradali e rappresentarli graficamente.
- Utilizzare strumenti digitali per creare mappe interattive, grafici e contenuti multimediali.
- Collaborare efficacemente in gruppo per proporre soluzioni e comunicare messaggi di sicurezza stradale.
- Sviluppare creatività nell'uso di effetti sonori, musiche e elementi visivi.
- Produrre testi, slogan e brevi frasi bilingue (inglese e francese) per la campagna di sensibilizzazione.

Conoscenze:

- Norme di comportamento e segnaletica stradale, con particolare attenzione agli incroci.
- Principi base di sicurezza stradale e di progettazione urbana sicura.
- Tecniche di rappresentazione dei dati (grafici e mappe).
- Elementi di progettazione sonora per contenuti multimediali.
- Tecniche di scrittura pubblicitaria e comunicazione bilingue.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conto su di me: strategie per il futuro

Compito di realtà:

Gli studenti simulano la gestione del bilancio di una famiglia per un mese, con un budget predefinito e una serie di spese obbligatorie e opzionali. Durante la simulazione, devono:

1. Pianificare e distribuire il budget per coprire le spese fisse e variabili.
2. Gestire eventi imprevisti che richiedono di adattare il budget e trovare soluzioni per coprire nuove spese.
3. Stabilire obiettivi di risparmio e strategie per mantenere una quota di risparmio, anche di fronte agli imprevisti.

Ogni gruppo prepara un piano di bilancio e una relazione finale in cui descrive le decisioni prese e le ragioni dietro le loro scelte. A supporto, sviluppano una campagna visiva per sensibilizzare i coetanei alla gestione responsabile del denaro.

Prodotto:

Piano di bilancio familiare: Documento che illustra la distribuzione delle spese, le strategie di risparmio e le soluzioni per affrontare gli imprevisti.

Grafici e tabelle: Rappresentazioni grafiche delle diverse categorie di spesa e del bilancio totale.

Campagna visiva di sensibilizzazione: Poster e infografiche che promuovono la gestione consapevole del denaro e il risparmio.



Risultati di apprendimento:

Abilità :

- Identificare e classificare spese fisse e variabili, essenziali e opzionali.
- Pianificare e adattare un budget familiare in base a imprevisti economici.
- Calcolare risparmi e confrontare costi, creando tabelle e grafici per rappresentare dati economici.
- Collegare le scelte economiche al benessere individuale e familiare.
- Contestualizzare la gestione del denaro in base a fattori storici, geografici e culturali.

Conoscenze :

- Concetti chiave di economia domestica: entrate, uscite, risparmio, spese fisse e variabili.
- Evoluzione storica delle economie familiari e dei sistemi di pagamento.
- Influenza delle risorse geografiche e ambientali sui sistemi economici locali e globali.
- Relazione tra gestione delle risorse e benessere psicofisico.
- Vocabolario economico di base in inglese e francese.
- Rappresentazione del denaro nella musica contemporanea (con particolare attenzione al



genere trap).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Didattica orientativa (OrientaLife)

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Articolazione del percorso:

9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con i docenti del Consiglio di classe

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Didattica orientativa (OrientaLife)

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Articolazione del percorso:

9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con i docenti del Consiglio di classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Made in Italy academy (OrientaLife)

Format ideato per promuovere la conoscenza dei mestieri e delle professioni nel settore del Made in Italy, risorsa economica strategica del nostro Paese.

Articolazione del percorso:

5 incontri in presenza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo



per la classe III - PNL School (OrientaLife)

Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale.

Articolazione del percorso:

9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con i docenti del Consiglio di classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Annualità 2024-25 - Progetto propedeutico alla pratica strumentale: Musica e territorio - Scuola Secondaria di Primo Grado**

Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola primaria e intende promuovere la conoscenza degli strumenti musicali studiati nella scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale. L'attività si svolgerà durante il primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.



Risultati attesi

- Conoscenza delle principali caratteristiche del suono e degli strumenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Annualità 2024-25 - Rafforzamento delle competenze di base della lingua italiana - Scuola Secondaria di Primo Grado (PNRR D.M. 19/24)**

Da un'attenta analisi dei risultati delle prove strutturate d'Istituto e dei risultati conseguiti durante il primo quadrimestre è emersa la necessità di stimolare negli alunni maggiore fiducia in se stessi migliorando il grado di autonomia, nonché le capacità logico- matematiche. Le competenze che si sviluppano con lo studio sono essenziali per la comprensione della disciplina stessa e per il suo utilizzo come "lingua" comune, le stesse competenze servono anche per imparare a risolvere problemi nella vita quotidiana o professionale, a ragionare logicamente e in termini quantitativi, ad argomentare i ragionamenti utilizzati e a dimostrarne le conclusioni. Per tale motivo si vuole proporre un percorso di recupero delle conoscenze e abilità pregresse sperimentando una didattica che fornisca a ciascun discente gli strumenti per affrontare efficacemente situazioni di studio e di vita .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

-Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico -Migliorare il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte ed orali -Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità -Favorire il recupero disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo.

Risorse professionali

Interno

● **Annualità 2024-25 - Campionati Studenteschi - Scuola**



Secondaria di Primo Grado

Organizzati dal MI in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali. Rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Annualità 2024-25 - Io Leggo Perché - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado**

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della



Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che contribuisce al successo di #ioleggoperché. Finora sono stati donati alla nostra scuola circa 50 libri nuovi, che arricchiscono il patrimonio delle nostre biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Acquisizione di un lessico ricco; promozione del piacere e l'importanza della lettura, Maggiore autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Annualità 2024-25 - Fiaba in scena: Il brutto anatroccolo - Scuola Infanzia

Ascolto della favola "Il brutto anatroccolo". Presentazione e drammatizzazione della favola,



conversazioni guidate, giochi di imitazione. Ricostruzione in sequenza della storia. Individuazione del protagonista e dei vari personaggi della favola. Realizzazione dei personaggi della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Accettazione di sé e degli altri Superamento di paure e vulnerabilità Rafforzamento



dell'autostima Condivisione di regole e valori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Annualità 2024-25 - Napule è mille culture - Scuola Infanzia**

Il progetto ha lo scopo di favorire la conoscenza da parte degli alunni del proprio territorio, di sviluppare il senso di appartenenza e di promuovere la conoscenza delle radici culturali e delle tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Apprendimento cooperativo. Miglioramento dell'autostima Sviluppo della creatività

Riconoscimento della diversità come valore

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Annualità 2024-25 - Talenti in scena - Scuola Primaria**

Questo progetto mira ad offrire un momento di celebrazione e di riflessione sulla conclusione del percorso di Scuola Primaria, coinvolgendo attivamente alunni, famiglie e comunità. Mira, inoltre, a sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità e talenti attraverso attività



espressive e creative. Destinatari sono tutti gli alunni delle classi quinte pronti a concludere il ciclo della Scuola Primaria vivendo un'esperienza che consolidi le competenze acquisite e rafforzi il senso di appartenenza. Metodologie: Approccio laboratoriale; Cooperative learning; Didattica inclusiva Attività previste: - Laboratori di teatro e musica: preparazione di uno spettacolo teatrale che metta in scena i talenti degli alunni - Creazione di decorazioni e allestimenti: gli alunni realizzeranno scenografie, manifesti e inviti - Coinvolgimento delle famiglie: partecipazione attiva nella preparazione di fine evento - Momento di condivisione con la scuola secondaria di primo grado: una rappresentazione teatrale per facilitare il passaggio alla nuova realtà scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.



Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Creazione di un clima di festa e di celebrazione del percorso scolastico degli alunni - Maggiore fiducia in sé stessi e consapevolezza delle proprie capacità da parte degli alunni - Sensazione di gratitudine e soddisfazione tra le famiglie per il percorso compiuto dai loro figli

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

● Annualità 2024-25 - Gioco della Dieta Mediterranea - Scuola Primaria

Numerose evidenze scientifiche hanno dimostrato che la Dieta Mediterranea rappresenta un modello alimentare sano e sostenibile, in grado di prevenire il rischio di insorgenza di patologie cronico-degenerative come obesità, diabete e ipertensione arteriosa. Nel 2010 l'UNESCO ha riconosciuto la Dieta Mediterranea come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Il Gioco della Dieta Mediterranea ha quindi come obiettivo la promozione di un sano stile di vita nelle due componenti fondamentali: corretta alimentazione attraverso il modello alimentare della Dieta Mediterranea ed attività fisica. Azioni e Metodi: - Corso di formazione di 2 ore: sono realizzati corsi di formazione, rivolti ai docenti e a i rappresentanti dei genitori delle classi



coinvolte, durante i quali sono illustrate le linee guida per una sana alimentazione, i fondamenti scientifici della Dieta Mediterranea, i dati relativi al Sistema di Sorveglianza Nutrizionale “Okkio alla Salute” e le attività del “Gioco della Dieta Mediterranea” da sviluppare durante l’anno scolastico - Consegna del kit del Gioco della Dieta Mediterranea - Incontri di promozione alla salute in classe: durante l’anno scolastico sono programmati incontri con gli Operatori Sanitari, in presenza di alunni, docenti e genitori per ogni classe partecipante - Manifestazione finale: gli alunni delle classi partecipanti illustrano, insieme a docenti e genitori, il percorso svolto attraverso il Gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Il Gioco della Dieta Mediterranea vuole essere un supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono al nostro territorio.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Annualità 2024-25 - Latte nelle scuole - Scuola Primaria

Il programma Latte nelle scuole è una campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al programma per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali, apprezzarne i sapori e per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, infatti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Annualità 2024-25 - Scuola InCanto - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado**

Scuola InCanto propone a studenti e docenti l'apprendimento di una tra le opere più celebri del repertorio operistico internazionale: "Il barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini. Il percorso di apprendimento coinvolge gli alunni grazie al suo metodo didattico, fatto di momenti giocosi e



divertenti che introducono allo studio del canto tramite l'utilizzo di strumenti specifici che appassionano al mondo dell'opera lirica: il libro di Nunzia Nigro, supporto nello studio dell'opera, e Scuola InCanto App, che approfondisce gli aspetti musicali dei brani. Parte del progetto è inoltre dedicata all'esecuzione di alcuni brani tramite LIS (Lingua Italiana dei Segni) per dare un carattere ancora più inclusivo a Scuola InCanto. Infine sarà possibile vivere l'incanto dell'opera guidati del Direttore d'orchestra presso il teatro San Carlo di Napoli, con l'Orchestra Europa InCanto, cantanti professionisti, scene e costumi. Il percorso didattico Scuola Incanto comprende: - Corso di formazione didattico/musicale per i docenti - Laboratori di canto per gli alunni - Spettacolo finale per docenti, alunni e familiari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.



Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Studio e apprendimento del canto e, in particolare, dell'opera lirica (metrica, melodia, intonazione) - Realizzazione di costumi ed elementi di attrezzatura indispensabili per la messa in scena dello spettacolo finale - Memorizzazione ed esecuzione di brani (anche tramite LIS, Lingua Italiana dei Segni)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Annualità 2024-25 - Scuola Attiva Junior - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto Scuola Attiva Junior ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi (dalla prima alla terza), incentrato su due discipline sportive (pallavolo e basket). Inoltre prevede: - Settimane di sport, durante le quali un tecnico federale collabora con il docente di Educazione Fisica affiancandolo nelle ore curricolari per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con gli alunni e condividendo con i docenti competenze per la relativa disciplina - Campagna informativa "AttiviAMOCi", sui valori educativi dello sport e i corretti stili di vita - Giornate del



benessere e Open day sportivi, caratterizzati da uscite didattiche con attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso impianti sportivi realizzati dagli insegnanti con i tecnici federali ed eventualmente aperti anche alle famiglie - Feste finali al termine dell'anno scolastico con piccole competizioni ed esibizioni relative agli sport proposti durante l'anno - Webinar informativi sul progetto e webinar inerenti agli sport abbinati destinati ai docenti di Educazione Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare - Orientare studenti e studentesse in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **Annualità 2024-25 - Tutti in coro - Scuola Primaria**

Il progetto di attività corale rappresenta un efficace strumento formativo ed intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ogni alunno. La pratica corale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamati in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.



Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno - Sviluppare l'aspetto comunicativo, espressivo ed interpretativo facendo musica insieme - Potenziare capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni - Favorire la capacità di socializzazione attraverso il canale musicale e lo sviluppo delle abilità relazionali mettendo in pratica le regole del cantare in coro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Annualità 2024-25 - Musicoterapia e benessere - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto, rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola Secondaria di Primo Grado, mira al raggiungimento del benessere psico-fisico attraverso lo svolgimento di attività musicoterapiche attuate mediante specifiche metodologie. Attività previste: - Dialoghi sonori - Esercizi-gioco ed esercizi ritmici - Espressione corporea e sonora - Drammatizzazione - Danzaterapia e cromoterapia Metodologie: - Psicologia dinamica, che si occupa della dimensione relazionale affettiva ed emotiva - Metodologia che si basa sul principio dell'ISO



(identità sonora musicale che caratterizza l'individuo) - Metodologia che si basa sulle sintonizzazioni affettive (rispecchiamento e rispondenza empatica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Migliorare la condizione psicofisica della persona tramite la musica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Piano Scuola Estate: Vivere a colori - Scuola Secondaria di Primo Grado

L'attività si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico - espressivo. Gli interventi del gruppo sono attuati con un approccio metodologico basato sull'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. Particolare risalto verrà dato al metodo del Cooperative Learning che, in questo progetto consente agli alunni di educarsi reciprocamente con la mediazione dell'arte, con la guida del docente. Obiettivi generali e specifici Il progetto si propone di recuperare e abbellire spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti, che verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decorazioni parietali (Murales). Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica e dell'immagine.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Restauro

Aule

Aula generica

● Piano Scuola Estate: Teatrando si impara - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. - Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

● **Piano Scuola Estate: Il mio corpo racconta attraverso la danza - Scuola Primaria**

La danza utilizza il corpo per raccontare qualcosa, un'idea, un pensiero, che il corpo esprime attraverso i gesti come se fossero parole. La tecnica diventa funzionale all'espressione gestuale :comunicare al pubblico delle emozioni . Partendo dalla consapevolezza che i ragazzi hanno un forte bisogno di esplorare e conoscere il mondo attraverso il corpo e il movimento, si è pensato di stimolare lo sviluppo delle attività della danza intesa come linguaggio espressivo non verbale che attraversa, in modo trasversale, i settori della conoscenza motoria, musicale, spaziale e della socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.



Risultati attesi

-Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e conquistare abilità sociali - Esercitare la propria immaginazione - Acquisire le prime competenze di gestione della propria emotività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano Scuola Estate: Dalla fiaba...all'arte del teatro - Scuola Primaria

La fiaba rappresenta un momento pedagogico importante perchè fa riemergere il mondo interiore del bambino e lo aiuta a trovare un significato alla vita". B. Bettelheim. In un percorso tra fantasia e realta', come approccio per avvicinarsi ai bambini attraverso le emozioni, questo modulo svilupperà i temi dell'amicizia e della solidarietà affinché l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione avvengano in modo positivo e sereno, il concetto di benessere in senso ampio: stare bene con sè stessi, stare bene con gli altri, con gli amici. L'input di partenza è: l'importanza delle diversita'; la diversita' come ricchezza ; il rispetto dell'altro. "Qual è il valore dell'amicizia?" La risposta è: ricevere sostegno nella realizzazione dei propri progetti (solidarieta' e collaborazione). Questo concetto verrà sviluppato coinvolgendo gli alunni in attività didattiche significative, in un contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

-Arricchire il lessico, stimolare la fantasia, la creatività e le attività espressivo-manuali -
Conoscere sé stessi e le proprie emozioni - Sollecitare i bambini ad interagire con l'insegnante e i compagni durante le conversazioni guidate, per facilitare gli scambi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Piano Scuola Estate: Matematica in gioco - Scuola Secondaria di Primo Grado**

Valorizzare lo studio della matematica è fondamentale per: •Sviluppo delle capacità critiche, di giudizio e di valutazione delle informazioni •Sviluppo della consapevolezza metacognitiva •Costruzione del pensiero scientifico Nel laboratorio di matematica si utilizzerà la pratica didattica basata sul fare, sulla rielaborazione, sul confronto relativo ai processi sviluppati. Operando nel campo dell'esperienza si realizzerà un apprendistato cognitivo mirato a far cogliere agli allievi il senso e il significato dei simboli e delle formule che usano, sperimentando situazioni concrete e di problem-solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

Acquisizione della simbologia e del linguaggio matematico; • Acquisizione della padronanza e della consapevolezza nel calcolo; • Capacità di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti (situazioni problematiche).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Piano Scuola Estate: Ti lascio un segno - Scuola Secondaria di Primo Grado**

Il progetto prevede la possibilità di avviare gli studenti alla conoscenza corretta ed approfondita del territorio comunale e del suo contesto, privilegiando gli aspetti storici, artistici, la conservazione delle opere d'arte, delle tradizioni artistiche ed artigianali presenti nel territorio, partecipandole anche agli alunni stranieri, facilitando la loro inclusione attraverso la conoscenza del luogo in cui si sono trasferiti. Il progetto utilizza la didattica per competenze, attraverso l'uso di tecniche innovative di insegnamento come la didattica in situazione, la didattica laboratoriale



e il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

-Potenziare le capacità visive e manuali. -Migliorare le capacità osservative rispetto all'ambiente reale. -Conseguire una disciplina nell'uso di strumenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Annualità 2024-25 - Edustrada - Scuola Primaria**

Edustrada è il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole. Tale progetto, finalizzato a promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile, utilizza metodologie nuove che aumentano il coinvolgimento degli studenti e dei docenti. Progetti a cui la scuola ha aderito: LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA (CLASSI SECONDE) Articolazione delle attività didattiche: • Modulo A: Conoscere se stessi e le proprie abilità/capacità. Il modulo consiste nella lettura di testi ideati per far riflettere i bambini sul rispetto delle regole, del prossimo, sui comportamenti degli adulti, sulle proprie capacità ed i propri limiti. • Modulo B: Conoscere l'ambiente e le sue caratteristiche. Questo modulo prevede una uscita didattica, con l'eventuale presenza della Polizia locale, e l'utilizzo di un Kit Creativo Mappa per riprodurre l'ambiente che circonda i bambini. • Modulo C: Comprendere gli altri e le regole che governano i rapporti interpersonali. Durante l'intervento vengono utilizzati questionari per favorire la riflessione sul tema della sicurezza stradale e per promuovere la discussione tra bambini e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. - Attivare nel bambino la figura del nuovo cittadino di domani, responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● **Annualità 2024-25 Agenda Sud 2 - Mate Base IV - Scuola Primaria**

L'attività di potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire



risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Spesso la mancata padronanza di basilari competenze, acquisite in maniera solo parziale o comunque non sufficientemente consolidate, al momento dell'ingresso nella scuola secondaria di 1° grado, costituisce una delle ragioni più significative di difficoltà nell'apprendimento. Il progetto invece, si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici di quegli alunni con particolari carenze di tipo logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Obiettivo prioritario è dunque, l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità logico - matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

Recupero e rafforzamento delle capacità logico matematiche



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

● **Annualità 2024-25 Agenda Sud 2 - La magia delle parole: un laboratorio per l'italiano - Scuola Primaria**

Il progetto “La magia delle Parole: un laboratorio per l’italiano” nasce con l’obiettivo di offrire agli alunni un ambiente stimolante e creativo in cui riscoprire il piacere della lingua italiana attraverso attività coinvolgenti e diversificate. Attraverso un approccio laboratoriale, che integra lettura, scrittura, giochi linguistici e attività interattive, il progetto mira a colmare eventuali lacune, rafforzare le competenze grammaticali e lessicali e favorire una maggiore sicurezza nell’uso della lingua. L’intervento è rivolto sia agli studenti che necessitano di un recupero delle competenze di base, sia a coloro che desiderano potenziare le proprie capacità espressive e comunicative. La metodologia adottata favorisce la partecipazione attiva, il confronto e la cooperazione tra pari, stimolando curiosità e motivazione. In questo modo, la lingua italiana diventa uno strumento vivo e dinamico, capace di aprire nuovi orizzonti di conoscenza e crescita personale. Descrizione Il progetto prevede un percorso di 30 ore suddivise in 10 incontri, durante i quali gli alunni lavoreranno su testi narrativi e teatrali, esploreranno tecniche di improvvisazione e drammatizzazione e realizzeranno una rappresentazione finale. Il focus sarà il miglioramento delle competenze linguistiche attraverso la lettura, la scrittura creativa, l’ascolto e l’uso espressivo della voce e del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Aumentare complessivamente il numero di studenti che si collocano nelle fasce 3, 4 e 5.

Risultati attesi

Potenziamento delle proprie capacità espressive e comunicative. Recupero delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Annualità 2024-25 - Attività Alternativa alla Religione**



Cattolica - Scuola Primaria

Il percorso formativo del presente progetto intende promuovere la “cittadinanza attiva”, attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concetto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. La Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza sottolinea l’importanza che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini e degli adolescenti ad una vita individuale nella società, che sia sempre coerente agli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. A tal fine, il progetto di attività alternativa dell’Istituto, partendo dalla prima classe della scuola primaria fino ad arrivare al termine della scuola secondaria di 1° grado, si sviluppa in un percorso che parte dalla conoscenza di sé e della propria identità personale e culturale, delle altre identità, degli ideali di pace, del rispetto dell’ambiente, del reciproco incontro tra culture diverse intese come ricchezza, dell’abbattimento degli stereotipi fino ad arrivare alla conoscenza dei diritti dei bambini e degli adolescenti e della comprensione del ruolo delle istituzioni democratiche. Gli insegnanti della scuola primaria integrano il percorso didattico-educativo con racconti e fiabe che, attraverso attività di narrazione, di brain storming, di drammatizzazione e di rielaborazione informatica e iconografica, sviluppano nei bambini la scoperta del Sé, dell’Altro e del Mondo Intero. Parallelamente si presentano anche film coerenti con gli obiettivi educativi individuati. CLASSI I-II: UNA FINESTRA SUL MONDO CLASSI III-IV-V: UNA VOCE PER TUTTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

CLASSI I-II: □ Prendere coscienza di se stessi, della propria cultura e delle culture dei propri compagni attraverso la conoscenza dei diversi momenti di vita quotidiana, alimentazione, festività, ecc.; □ sviluppare il senso delle regole nei vari ambienti; □ individuare comportamenti corretti e scorretti; □ riconoscere le emozioni in se stessi e negli altri; □ sviluppare la cooperazione e la solidarietà. CLASSI III-IV-V: □ Acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; □ sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; □ prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; □ acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; □ sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; □ favorire ideali di pace e di solidarietà; □ abbattere gli stereotipi culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Annualità 2024-25 - Attività Alternativa alla Religione Cattolica - Scuola Secondaria di Primo Grado

Il percorso formativo del presente progetto intende promuovere la “cittadinanza attiva”, attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concetto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. La Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza sottolinea l’importanza che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini e degli adolescenti ad una vita individuale nella società, che sia sempre coerente agli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. A tal fine, il progetto di attività alternativa dell’Istituto, partendo dalla prima classe della scuola primaria fino ad arrivare al termine della scuola secondaria di 1° grado, si sviluppa in un percorso che parte dalla conoscenza di sé e della propria identità personale e culturale, delle altre identità, degli ideali di pace, del rispetto dell’ambiente, del reciproco incontro tra culture diverse intese come ricchezza, dell’abbattimento degli stereotipi fino ad arrivare alla conoscenza dei diritti dei bambini e degli adolescenti e della comprensione del ruolo delle istituzioni democratiche. CLASSE PRIMA: CRESCERE CON I DIRITTI, FAR CRESCERE I DIRITTI Il percorso proposto ha inizio con la lettura, l'esame e la discussione degli articoli della Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia, cui seguirà la proposta di illustrare quelli ritenuti più significativi dalla classe. Successivamente ogni insegnante svilupperà e approfondirà le tematiche emerse dalla discussione degli articoli tramite la lettura di testi selezionati. Ogni nucleo tematico sarà infine affrontato tramite la visione guidata di alcuni fra i seguenti film proposti. CLASSE SECONDA: I SAPERI E I SAPORI DELLA LEGALITA’ Traendo spunto dalla lettura di testi selezionati, l'insegnante introdurrà i vari nuclei tematici lasciando ampio spazio al dibattito. Le tematiche emerse dalle discussioni verranno quindi approfondite con la visione di alcuni fra i film proposti. A conclusione di ogni opera letta (integralmente o in parte) e di ogni film analizzato, gli alunni produrranno schemi riassuntivi. CLASSE TERZA: PIANETA ADOLESCENZA: EMOZIONI E CRESCITA Traendo spunto dalla lettura di testi selezionati,



l'insegnante introdurrà i vari nuclei tematici lasciando ampio spazio al dibattito. Le tematiche emerse dalle discussioni verranno quindi approfondite con la visione di alcuni fra i film proposti. A conclusione di ogni opera letta (integralmente o in parte) e di ogni film analizzato, gli alunni produrranno schemi riassuntivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.



Risultati attesi

CLASSE I: □ Promuovere la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia. □ Promuovere la cultura dei diritti verso se stessi e verso gli altri, valorizzando le differenze individuali. □ Sapere riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono verificarsi. □ Acquisire comportamenti corretti tali da non calpestare i diritti dell'altro per favorire un corretto clima di solidarietà. CLASSE II: □ Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni democratiche. □ Acquisire un comportamento responsabile e pertinente nei confronti degli altri nel vivere quotidiano. □ Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti. □ Consolidare il concetto di "libertà" come frutto di un sistema di regole e di norme collettive per migliorare la qualità della vita sociale. CLASSE III: □ Acquisire consapevolezza del proprio mondo interiore. □ Comprendere ed accettare i cambiamenti fisici e psicologici che intervengono in età adolescenziale. □ Sostenere ed incrementare la propria autostima maturando atteggiamenti consoni al proprio contesto di vita e sviluppando capacità di autocontrollo. □ Maturare una corretta comunicazione nelle relazioni interpersonali per la costruzione di sane relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **Annualità 2024-25 - Sportivamente in rete - Scuola Secondaria di Primo Grado**

L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale degli studenti, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree



sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio. Il progetto, oltre ad essere esperienza di incontro con altre realtà scolastiche del territorio, grazie alle attività di gioco motorio e sportivo aiuta l'alunno a "costruire" la propria identità personale e ad acquisire consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti. Inoltre, il progetto è orientato al coinvolgimento inclusivo degli alunni e delle alunne verso una sana competizione sia come sportivi che come tifosi. E' previsto un quadrangolare di calcio a 11 da disputarsi nell'ultima decade di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni.

Traguardo

Incrementare le attività che valorizzino le competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

- Promuovere la pratica sportiva - Orientare studenti e studentesse

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica-13.1.3A-FESRPON-CA-2022- 327

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Individuare spazi scolastici con finalità socio-educative, valorizzando il concetto di bene comune

-Creare attività che permettono agli alunni di entrare in contatto, utilizzando i propri sensi, con gli elementi della natura, così da sviluppare nuove conoscenze: l'osservazione, l'esplorazione e la manipolazione.

-Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento umano.

-Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratori, giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili presso la scuola secondaria, primaria e infanzia; si intende in tal modo educare gli studenti e le studentesse ad una nuova "coscienza verde" attraverso la fornitura e la messa in opera di cassoni anche rialzati verticali per aiuole, attrezzature per la coltivazione di idroponica per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre e misuratori per il monitoraggio del terreno, per la realizzazione di piccole serre di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati ai giardini scolastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Scuola natura - Scuola Secondaria di Primo Grado

Pilastrì del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura



e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Acquisizione delle conoscenze, capacità di saper gestire i passaggi pratici delle esperienze.

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Migliorare i rapporti interpersonali.
- Favorire la collaborazione tra gli alunni.
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Fasi:

Il progetto sarà strutturato in attività ludiche-laboratoriali inerenti tematiche scientifiche della didattica delle Scienze Naturali e dell'Educazione Ambientale.

La proposta didattica sarà strutturata in attività laboratoriali sia in aula che all'aperto, nel cortile della scuola. Agli alunni sarà somministrato un test iniziale per valutare i prerequisiti ed un test finale per valutare le conoscenze acquisite e l'efficacia dell'intervento didattico.

Attività previste:

Il progetto prevede la realizzazione di vari micro-habitat, siepi, giardino delle farfalle e orto didattico.

Attività di formazione degli alunni tramite filmati, giochi didattici e manuali specifici.

Realizzazione dell'orto sinergico in primavera tramite i seguenti passaggi:

- a) Delimitare l'area da adibire a orto
- b) Preparazione del terreno
- c) Concimazione
- d) Semina e messa a dimora di alcune piante e piantine
- e) Osservazione sistematica della germinazione
- f) Irrigazione periodica del terreno
- g) Raccolta dei prodotti



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● L'orto a scuola - Scuola Infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'orto.

-Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente.

-Sviluppare e potenziare l'area senso percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le capacità spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e alunno e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica, attraverso le attività di semina, cura e compostaggio i bambini potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. L'esperienza del creare un orto è uno strumento di coesione del gruppo, che permette di sperimentare situazioni concrete di collaborazione, di aiuto reciproco, di valorizzazione delle abilità di autonomia e di relazione non solo per i bambini ma anche per gli adulti. L'orto scolastico rappresenta per i bambini, ma anche per gli insegnanti, uno strumento per meglio affrontare, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro di noi tutti e per la sopravvivenza del pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Spazi e strumenti digitali per le STEM" -. Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra istituzione scolastica ha in corso di realizzazione il progetto SPAZI E STRUMENTI PER LE STEM (PNSD) che consentirà la predisposizione di spazi laboratoriali e l'incremento della dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODIFIC@NDO (Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base) COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo col Coding è di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna affinché la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuti a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività. Si potranno prevedere percorsi di gamification implementati all'interno del gruppo, in cui attraverso l'utilizzo del coding, in forma mirata, si vadano a sviluppare le competenze matematiche e fisiche.

OBIETTIVI GENERALI • Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione con acquisizione della terminologia specifica • Utilizzo del programma Scratch per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi • Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema • Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi complessi in molti contesti)utilizzando anche conoscenze di matematica e fisica

STRUMENTI • Strumentazione informatica • materiale software free • Ambiente Scratch: software open source

RISULTATI ATTESI • Miglioramento del livello di integrazione scolastica e della socializzazione • Facilitare la frequenza scolastica • Sviluppare le competenze digitali.

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Titolo attività: Coding& Robotica

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

@scuola (Avviso 33956 del 18/05/2022

- FSE- Socialità, apprendimenti,
accoglienza 10.2.2 Azioni di
integrazione e potenziamento delle
aree disciplinari di base 10.2.2A
Competenze di base)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi e non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. I bambini giocano e vincere ogni sfida per risolvere problemi; piccoli problemi come evitare un ostacolo o di farsi catturare da uno dei personaggi cattivo della storia, giusto per fare un paio di esempi. Per risolvere il problema devono impegnarsi a capire quale possa essere la possibile soluzione e, se raggiungono l'obiettivo, hanno imparato come fare. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il coding, dunque, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. Attraverso il coding e la robotica gli studenti saranno portati a sviluppare ragionamenti accurati e precisi. Programmazione e robotica sono il nucleo portante che consentono di lavorare su competenze trasversali, rendono palese il collegamento tra saperi astratti (linguaggio matematico e coding) e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. I temi da sviluppare saranno: -cos'è il coding, il codice coding; -il concetto di algoritmo, le basi della programmazione a blocchi con uso della piattaforma code.org; le basi di Scratch e inventare una storia "digitale" la robotica educativa, la robotica educativa e le sue basi, cos'è un robot, quali sono le sue parti e come funziona;-progettare con Bee-Bot.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico -Piattaforma futura PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - NAAA855012

SCUOLA INFANZIA - NAAA855023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf



davino_documento-di-valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.D'AVINO - STRIANO - NAMM855016

Criteri di valutazione comuni

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

STRIANO I.C. D'AVINO - NAEE855017

Criteri di valutazione comuni

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento,



acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi: https://www.istitutodavinostriano.edu.it/download/699/documenti/4976/i-c-_a-davino_documento-di-valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti nonché, quando possibile, con esperti esterni ottenendo ottimi risultati. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene stilato un PEI da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante i GLHO. Per ogni alunno si tengono almeno due GLHO ogni anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola ha previsto la stesura di PDP per gli alunni DSA - ADHD e con svantaggio socio-culturale e di PPT per gli alunni stranieri. I PDP e PPT vengono sempre condivisi con tutti i docenti di classe, con la famiglia e con eventuali terapisti. La scuola realizza un percorso di alfabetizzazione per stranieri, tenuto da docenti interni, attraverso un progetto di recupero in tutti gli ordini e gradi dell'Istituto Comprensivo. E' attivo il supporto psicologico a disposizione di alunni, famiglie e docenti. Inoltre, sono stati stipulati un protocollo d'intesa con associazioni ONLUS presenti sul territorio (Autismo fuori dal silenzio, Colibrì, ecc.) per la presenza a scuola di esperti per alunni DA. La scuola per regolamentare tale collaborazione ha stilato e approvato un "Protocollo accesso degli specialisti esterni per gli alunni DA". La scuola partecipa e promuove attività di valorizzazione delle diversità, progettandole e/o partecipando a proposte del territorio, in rete, coinvolgendo tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie). Nell'Istituto è stata prevista una funzione strumentale per l'inclusione-disagio-alunni stranieri-BES che coordina i GLHO e i GLI e un coordinatore per le attività del sostegno. La FS è supportata da una commissione. L'Istituto per quanto concerne la scuola primaria prevede, per il recupero, attività laboratoriali a classi aperte svolte per fasce di livello. La scuola monitora formalmente gli esiti dei BES e da questi dati viene stilato il PAI d' Istituto per il successivo anno scolastico. Ogni docente adotta misure compensative e dispensative: didattica laboratoriale, metodologie interattive (LIM), mastery learning, peer education.

Punti di debolezza:

La carenza di spazi adeguati e di materiali didattici specifici talvolta costituisce un ostacolo alla piena realizzazione di progetti in chiave inclusiva. Sarebbe auspicabile la presenza di un mediatore culturale che potrebbe supportare il docente durante progetti di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DA. Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: a. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DA di nuova iscrizione. b. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Per ogni alunno DA opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Esso è costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal Consiglio di Classe o,



in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari o dall'insegnante di sostegno, dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno. Inoltre partecipano ai lavori del GLO gli eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede: • ad elaborare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.); • a verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI; • ad attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento. Il PEI viene condiviso e approvato entro il 30 novembre. Dopo le firme dei componenti del GLO, una copia del PEI viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di



miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Attivazione supporto psicologico
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione Autismo fuori dal silenzio

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62: □Art. 11: 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente



prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. 9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. 10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. 11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. 12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. 13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di



lingua inglese di cui all'articolo 7. 15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre diverse tipologie di scuola è progressivo e costante. L'organizzazione dell'Istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In particolare, nel nostro Istituto, la continuità viene curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che promuovono azioni per le classi ponte. Nell'ottica della continuità verticale la programmazione e progettazione delle attività didattiche avviene tenendo presenti i traguardi e gli obiettivi esplicitati nel curriculum verticale di Istituto. Nell'ottica della continuità orizzontale vengono proposte diverse azioni: progettazione settimanale per la scuola primaria, realizzazione di prove di verifica quadrimestrali/test comuni a classi parallele anche in modalità digitale, finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole. L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che viene sviluppato trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. Orientamento in entrata: • Organizzazione di Open days nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, sia in orario curricolare che extra. Giornate durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane. • Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo. • Predisposizione di comunicazioni e avvisi. Orientamento in uscita: • Pianificazione del cammino formativo per l'orientamento scolastico in uscita delle classi terze. • Comunicazione e ampia diffusione di tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio. • Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto. • Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori. • Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio. •



Organizzazione nel nostro Istituto di giornate in orario curricolare di "Orientaday" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole. • Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.



Aspetti generali

Figure e Funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente e docenti referenti di plesso;
- i responsabili di plesso;
- le funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti;
- l'animatore digitale e il team digitale;
- i responsabile dei vari laboratori scolastici e della palestra;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

Ins. Emilia Rega - Prof.ssa Marianna Nunziata Le docenti sono delegate a svolgere le seguenti funzioni: □ Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. □ Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. □ Coordinare, organizzare e curare tutte le attività connesse al PTOF di istituto, di concerto con la prima collaboratrice e con le Funzioni Strumentali. □ Coordinamento docenti dello staff di dirigenza (responsabili di sede/FS). □ Coordinamento delle attività del Piano Annuale. □ Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. □ Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. □ Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo nei limiti delle risorse economiche disponibili. □ Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. □ Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. □ Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. □ Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso, per ciò che concerne gli atti di ordinaria amministrazione. □ Segretario del Collegio dei Docenti, in assenza del secondo collaboratore, con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta. □ In assenza o impedimento del DS e del primo collaboratore, il docente primo collaboratore è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze ed ai permessi del

2



personale docente ed ATA; atti contenenti comunicazioni al personale docente ed ATA; corrispondenza avente carattere di urgenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, uffici e con soggetti privati; corrispondenza con l'amministrazione del MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni.

Staff del DS
(comma 83 Legge
107/15)

Partecipa alle riunioni, programma l'organizzazione delle attività nei plessi, condivide le scelte e le modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.

10

Capodipartimento

COORDINATORI DIPARTIMENTO: LINGUISTICO-LETTERARIO
SCIENTIFICO/TECNOLOGICO ARTISTICO/MUSICALE E MOTORIO SOSTEGNO
Referente H COORDINATORE INDIRIZZO MUSICALE COMPITI: □ Programmazione Didattica. □ Controllare la coerenza della programmazione didattica dei rispettivi dipartimenti con le linee guida del PTOF. □ Stimolare progettazioni, raccogliere le proposte di progetti dai singoli coordinamenti, promuovere nel dipartimento la condivisione dei progetti e l'individuazione delle priorità. □ Controllare la stesura dei progetti relativi al proprio dipartimento e curare la consegna al responsabile del PTOF entro le scadenze fissate. □ Organizzazione delle attività e loro attivazione. □ Curare la diffusione delle informazioni ai Consigli di Classe ai fini della programmazione annuale. □ Sovrintendere all'organizzazione delle attività. □ Acquisti materiale e attrezzature. □ Richiedere l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite (raccogliere i dati dai docenti e dai responsabili di laboratorio; verificare la disponibilità di magazzino; raccogliere le proposte dei coordinamenti; confrontare con il budget per dipartimento e coinvolgere i coordinamenti per stabilire priorità; inoltrare le richieste all'Ufficio Tecnico, diffondere l'informativa ai coordinamenti).

5

Responsabile di
plesso

Piazza D'Anna: Lucia Vicedomini - Teresa Cirillo Via Risorgimento: Assunta Maccarone - Anella Annunziata Parco Verde: Eugenia Palmarelli - Anna Alfinito Via Monte: Tiziana Volpe - Carmela Elsa Marciano Percorso Musicale: Alfonso Ciccone Ciascun docente è delegato a svolgere la seguente funzione didattico - organizzativa: □ verificare il rispetto dei termini per la redazione di registri, relazioni, verbali, domande, ecc.; □ curare in loco i rapporti con i genitori; □ controllare il funzionamento organizzativo e in particolare il rispetto, da parte di

9



tutto il personale dell'orario di servizio; □ controllare il buon funzionamento della mensa e del trasporto e relazionare al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali disservizi; □ vigilare che siano rispettati il Regolamento d'Istituto e le Disposizioni sulla vigilanza degli alunni; □ provvedere alla sostituzione temporanea dei Docenti assenti; □ segnalare immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio; □ proporre soluzioni per la risoluzione dei problemi; □ partecipare alle riunioni di Staff; □ collaborare, insieme al Dirigente Scolastico, alle Funzioni Strumentali, ai Responsabili dei plessi, al vaglio ed alla preparazione di Progetti e/o adesione ad attività interscolastiche; □ portare a conoscenza dei Colleghi le comunicazioni e le informazioni assunte dal Dirigente Scolastico; □ proporre al Dirigente Scolastico argomenti da discutere negli Organi Collegiali.

Animatore digitale

I compiti dell'Animatore digitale: Curare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; Monitorare la realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; Proposte acquisti e fundraising; Collaborazione con il DPO per sicurezza dei dati e privacy; Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

1

Team digitale

I compiti del team digitale consistono nel supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Prof.ssa Assunta Nappo Funzioni: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli

1



obiettivi del nostro Istituto; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Collabora con la funzione strumentale PTOF. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; zioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Funzione
strumentale Area
3

Funzione strumentale AREA 3 Valutazione e Autovalutazione d'Istituto Prof.ssa De Sarno Franca Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali

- Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F..
- Coordinamento del NIV.
- Redazione, modifica, aggiornamento RAV, PDM e Rendicontazione sociale sulle relative piattaforme.
- Consultazione dei siti istituzionali sui temi della valutazione/ autovalutazione.
- Definizione, di concerto col DS, degli strumenti e delle modalità per la valutazione della qualità del servizio erogato attraverso tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto e restituzione dei dati.
- Organizzazione delle attività relative alla valutazione d'Istituto: prove d'ingresso, prove per classi parallele, simulazioni INVALSI.
- Raccordo con gli enti esterni di valutazione (INVALSI, INDIRE).
- Analisi degli esiti delle prove INVALSI e delle altre prove, condivisione e proposte di riflessione al Collegio docenti.
- Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. In qualità di Referente INVALSI dell'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, avrà cura di svolgere i seguenti compiti:
- Iscrizione al SNV 2022/2023;
- Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI;
- Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto
- Informazione ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;
- Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI;
- Coordinamento delle attività di caricamento elettronico degli esiti delle prove INVALSI;
- Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI;
- Analisi, con il Dirigente scolastico, dei risultati delle prove INVALSI socializzazione al collegio dei docenti.

Funzione

Funzione strumentale AREA 4 Supporto alla didattica docenti ed alunni - Sito

1



strumentale Area 4 Web- Registro Elettronico – Prof.ssa Tiziana Volpe Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. □ Coordinamento e supporto ai docenti nella produzione di materiale didattico e nella cura della documentazione educativa e didattica. □ Coordinamento dell'organizzazione dei laboratori. □ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'istituto, allo sviluppo dell'offerta formativa e all'aggiornamento/ formazione dei docenti. □ Individuazione del fabbisogno di nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo dell'offerta formativa. □ Progettazione dell'aggiornamento e dell'ampliamento della dotazione tecnologica dell'istituto. □ Rilevazione delle criticità relative alla dotazione tecnologica. □ Supporto tecnologico nella predisposizione dell'organizzazione delle prove INVALSI e delle prove di istituto. □ Supporto all'organizzazione delle manifestazioni di fine anno. □ Gestione funzionalità registro elettronico □ Aggiornamento del sito web dell'Istituto.

Funzione strumentale Area 5 Funzione strumentale AREA 5 Inclusione - Disagio - Alunni Stranieri – Bes .Ins. Antonella Esposito Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F. □ Coordinare il gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto. □ Redigere il PAI , sentite le altre figure della macroarea. □ Predisporre la modulistica da utilizzare per la redazione di PEI, PDP e per altre esigenze. □ Individuare, di concerto con il DS, strumenti e modalità per rilevazioni statistiche. □ Curare i rapporti con l'ASL, con la psicologa della scuola e con gli enti del territorio preposti a garantire il diritto allo studio e con l'ufficio territoriale di competenza per le comunicazioni degli aggiornamenti di organico dei docenti di sostegno. □ Curare la programmazione degli impegni con gli specialisti dell'ASL. □ Organizzare il funzionamento dello sportello ascolto. □ Curare l'acquisto di materiali e sussidi che possano essere di supporto alla didattica per gli alunni D.A. e BES □ Fornire ai docenti tutte le informazioni utili sulla normativa di riferimento. □ Promuovere e curare iniziative di formazione e aggiornamento inerenti problemi di disabilità e di disagio. □ Promuovere la partecipazione dell'Istituto a progetti proposti da MIUR, USR, reti di scuole sul tema dell'inclusione. □ Promuovere l'attivazione di protocolli/convenzioni per progetti connessi all'area e coordinarne le attività.

1



Funzione
strumentale
Area6

Funzione strumentale AREA 6: Successo Formativo – Dispersione scolastica- Continuità e Orientamento -Prof.ssa Perrino Eloisa Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le Funzioni Strumentali □ Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del P.T.O.F □ Promuovere e coordinare le attività di continuità, accoglienza e orientamento. □ Progettare e realizzare il Progetto di Continuità scuola dell'infanzia - primaria - secondaria. □ Coordinare le attività di continuità fra tutti gli ordini di scuola individuando e sollecitando anche nuove proposte didattiche. □ Curare l'orientamento dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla primaria. □ Curare la fase informativa dell'orientamento con i docenti, gli alunni e le famiglie. □ Organizzare gli Open Day. □ Gestire e coordinare l'organizzazione delle attività di continuità con gli istituti secondari di secondo grado, previa intesa con il DS. □ Curare l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale per eventuali alunni che ne abbiano bisogno. □ Monitoraggio ed azioni di contrasto alla dispersione scolastica (Rapporti con l' Ente locale).

1

Funzione
strumentale Area
2

Funzione strumentale AREA 1 Coordinamento e gestione PTOF e PDM- Rapporti con il territorio – Coordinamento viaggi d'istruzione e visite guidate, manifestazioni, progetti -Prof.ssa Assunta Nappo Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le altre Funzioni Strumentali nominate □ Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. □ Coordinamento e gestione delle attività del PTOF e delle azioni previste dal PDM. □ Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. □ Coordinare, monitorare i progetti curriculari ed extracurriculari dei tre ordini di scuola (tempi- modalità di realizzazione/verifica/valutazione/validazione/rendicontazione/documentazione). □ Coordinare la revisione ed aggiornamento del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e presentarli agli organi collegiali a. s. 2022/2023. □ Coordinare la stesura e la revisione del curriculum verticale. □ Coordinare l'attività dei Dipartimenti disciplinari. □ Gestione della documentazione relativa all'area. □ Documentazione progetti □ Accoglienza dei nuovi docenti. □ Coordinamento per la realizzazione di manifestazioni e attività d'istituto. □ Predisposizione del piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sulla scorta delle decisioni collegiali. □ Coordinamento procedure per la realizzazione di visite guidate e dei viaggi di istruzione. □ Predisposizione e raccolta modulistica progetti. □ Individuazione stakeholder per il coinvolgimento

1



in attività integrate. □ Rapporti, di concerto con il DS, con Enti, associazioni, altre istituzioni scolastiche, Università. □ Iniziative connesse alla rendicontazione sociale. □ Documentazione progetti in rete e collaborazioni.

Referenti

REFERENTI: Formazione - Lisa Migliaro Bes ed alunni stranieri Infanzia - Ciliberto Daniela Bes ed alunni stranieri Primaria - Alfinito Anna Bes ed alunni stranieri secondaria - Salvati Maria Sicurezza - Mascolo Domenico Riccardo Sito web, Trasparenza e privacy, Comunicazione social - Volpe Tiziana Educazione civica - Nappo Assunta Referente RAV/INVALSI - Franca De Sarno Coordinatore Dipartimento GRUPPO H - Esposito Antonella Coordinatore indirizzo musicale - Ciccone Alfonso

10

NIV

FFSS, collaboratori del dirigente, referente elaborazione dati a supporto della valutazione/autovalutazione, referente Formazione COMPITI: □ Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. □ Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. □ Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. □ Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. □ Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. □ Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. □ Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

9

Funzione
strumentale Area
1

Funzione strumentale Area 1: prof.ssa Ferraro Giosi Morena Il docente è delegato a svolgere i seguenti compiti da realizzarsi in sinergia con tutte le altre Funzioni Strumentali nominate □ Coordinamento della stesura e della revisione del PTOF. □ Coordinamento e gestione delle attività del PTOF e delle azioni previste dal PDM. □ Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. □ Coordinare, monitorare i progetti curricolari ed extracurricolari dei tre ordini di scuola (tempi- modalità di realizzazione/verifica/valutazione/validazione/rendicontazione/documentazione). □ Coordinare la revisione ed aggiornamento del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e presentarli agli organi collegiali a. s.

1



2022/2023. □ Coordinare la stesura e la revisione del curricolo verticale. □
Coordinare l'attività dei Dipartimenti disciplinari. □ Gestione della
documentazione relativa all'area. □ Documentazione progetti. i

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il progetto intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E	Gli interventi di potenziamento hanno l'obiettivo	3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE

di sostenere gli alunni durante il loro percorso scolastico, sia da un punto di vista disciplinare e didattico che da un punto di vista educativo. In particolare, tra i principali bisogni degli studenti rientrano ascolto, accoglienza ed empatia.

Obiettivi di processo: ☐ Favorire l'autostima; ☐

Migliorare il metodo di studio; ☐ Favorire il

successo formativo; ☐ Valorizzare le eccellenze; ☐

Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento dell'istituzione scolastica, quindi provvede ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno aziendale, gestisce le scorte di magazzino.

Ufficio per la didattica

Ufficio didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutodavinostriano.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Demetra"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Demetra Onlus è un'organizzazione di promozione sociale e solidarietà internazionale che opera ai fini socio-assistenziali e si è costituita formalmente come libera associazione senza scopo di lucro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Colibrì - Società Cooperativa Sociale"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Cooperativa svolge una serie di attività tutte rivolte a persone che soffrono di disagio psichico sia grave (varie forme di psicosi) sia meno grave (nevrosi, disturbi di personalità, disturbi della sfera sessuale, disturbi cognitivi, etc.). Tutte le attività sono pensate e realizzate per rispondere alle specifiche necessità dell'individuo, nella sua globalità e unicità. L'équipe è composta da professionisti della salute mentale (psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, educatori...) che, attraverso la loro esperienza e la loro formazione, danno vita all'approccio multidisciplinare necessario al raggiungimento del benessere psicologico, emotivo e relazionale.

**Denominazione della rete: Convenzione con il "Forum
Comunale dei Giovani e delle Aggregazioni Giovanili"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Forum dei giovani è da considerare come presenza attiva e propositiva dell'ambito sociale e culturale, come forte momento di arricchimento e crescita della città, come luogo di aggregazioni dei giovani.

Denominazione della rete: Convenzione con la "Pro Loco - Associazione per la Promozione Turistica e Territoriale della Città di Striano"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione che si occupa della promozione turistica e territoriale della Città di Striano.

Denominazione della rete: Protocollo di rete con l'Associazione "Moige - Movimento Italiano Genitori"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

MOIGE (MOVimento Italiano GENitori) è un'associazione di promozione sociale italiana impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei bambini e adolescenti da ogni forma di violenza.

Denominazione della rete: Protocollo attuativo con l'Associazione "Aba e Autismo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il metodo 'ABA mira a ridurre le abitudini comportamentali problematiche e disfunzionali attraverso la costruzione di rituali comportamentali adattivi.

Nell'ambito delle disfunzioni comportamentali si sente spesso parlare del metodo ABA e delle relative tecniche di intervento. La metodologia, la cui validità è riscontrabile soprattutto nell' approccio all'autismo, è attualmente l'unico intervento educativo rivolto ai bambini autistici considerato davvero efficace dalla letteratura scientifica internazionale.

Denominazione della rete: Protocollo attuativo "Scuola Amica Unicef"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Progetto Scuola Amica prende forma all'interno della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo condiviso di garantire una educazione di qualità, fondata sulla tutela dei diritti di ogni bambina, bambino e adolescente.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione "Lions Club International"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Lions Clubs International è la più grande organizzazione umanitaria al mondo. I soci sono uomini e donne che offrono il proprio tempo alle cause umanitarie. Le attività previste per l'anno in corso 2024-2025 sono varie:



- Concorso "Un poster per la pace";
- "Lo zaino sospeso": attività di sensibilizzazione per le famiglie in difficoltà;
- Kairos integrazione al contrario.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Legambiente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale. Un grande movimento apartitico fatto di persone che, attraverso il volontariato e la partecipazione diretta, si fanno promotori del cambiamento per un futuro migliore.



Denominazione della rete: Convenzione con il "Centro Studi Storici Histricanum"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il centro studi storici Histricanum si interessa della ricerca storica dei paesi vesuviani. Organizza e coordina commemorazioni celebrative di personaggi illustri, mostre, cicli di conferenze di argomenti storici-culturali-folkloristici. Il centro studi storici Histricanum è un'associazione no profit.

Denominazione della rete: Accordo di rete "Orchestre Junior Verticali delle Istituzioni Scolastiche della Campania"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla diffusione della cultura musicale e alla valorizzazione della filiera verticale del comparto scolastico musicale presente nella Regione Campania con il coordinamento dell'U.S.R. per la Campania e la compartecipazione dell'Assessorato alle politiche giovanili della Regione Campania.

Denominazione della rete: Accordo di rete con "ProfAgri - Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità:

Il progetto "A tutto Green!" è teso a:

- promuovere uno sviluppo sostenibile;
- sensibilizzare gli alunni attraverso azioni e pratiche quotidiane;
- realizzare un orto didattico e la messa a dimora di piante ornamentali;
- educare, attraverso l'esperienza dell'apprendimento collaborativo, al rispetto, alla tolleranza, alla responsabilità e alla solidarietà;
- conoscere ed utilizzare tecnologie moderne e mezzi tradizionali di coltivazione.

Impegni delle parti

Il "PROFAGRI":

- metterà a disposizione degli alunni dell' I.C. "A. D'Avino" il proprio patrimonio di conoscenze e competenze necessarie per la realizzazione del progetto di creazione di un orto didattico e la messa a dimora di piante ornamentali;
- ospiterà, previo accordo tra le parti, gli alunni dell' I.C. "A. D'Avino" presso i propri Laboratori didattici.



L' I.C. "A. D'AVINO":

- metterà a disposizione dei propri alunni e degli alunni del "PROFAGRI", che fungeranno da tutor, i propri spazi esterni di pertinenza da riqualificare;
- condividerà con gli alunni del "PROFAGRI" tecnologie moderne, quali i BioBot, orti su ruote che permettono l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua in maniera automatizzata.

Denominazione della rete: Accordo di rete con l'I.T.C.G. "L. Da Vinci" - "Non bullizzare sballati d'amore"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intento della rete è rafforzare la consapevolezza nelle giovani generazioni che uniti si può contrastare e prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo.



Denominazione della rete: Accordo di rete

"Sportivamente in rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete ha come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni sul tema della prevenzione e della lotta verso ogni forma di discriminazione di genere.

Denominazione della rete: Convenzione con

I'Associazione "Impariamo ad Imparare"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo che si pone Impariamo ad Imparare è quello di fornire degli strumenti e delle tecniche per aiutare gli studenti (della scuola primaria e della scuola secondaria) a diventare sempre più consapevoli del loro funzionamento cognitivo ed autonomi nella gestione delle attività di studio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Carnevale Strianese"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Tra i suoi obiettivi prioritari la valorizzazione e lo sviluppo del Carnevale e il riconoscimento del ruolo del Carnevale quale motore di sviluppo del turismo e delle economie locali.

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Liceo Scientifico “Francesco Severi” e l'I.C. “San Marco Bonito Cosenza”, la Capitaneria di Porto e il Circolo Nautico di Castellammare di Stabia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Training tecnico BLSD-PLSD

Il corso ha previsto lezioni laboratoriali con simulazioni ed esercitazioni pratiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Autismo e il metodo ABA

Il corso ha illustrato una serie di interventi che attraverso le azioni di rinforzo, estinzione e controllo degli stimoli e generalizzazione aiutano gli alunni con disagi comportamentali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola di epilessia

Il corso ha consentito ai docenti di conoscere: l'epilessia, come aiutare un bambino che soffre di epilessia e i farmaci di emergenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro Dlgs 81/08

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Curricolo scolastico, tecnologie inclusive, competenze di orientamento e metodologie didattiche legate alla transizione digitale

A partire dalla rilevazione dei bisogni, affrontando i temi più critici della vita digitale, il corso affronta lo sviluppo del CURRICOLO SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER LE SCUOLE mediante lo sviluppo di competenze digitali negli studenti: per la ricerca, selezione e valutazione delle informazioni sul web; per una corretta e fruttuosa comunicazione con gli altri nel mondo digitale; per la creazione e rielaborazione di contenuti nel web; per indirizzare l'uso del web verso obiettivi di realizzazione personale ed efficacia scolastica, difendendosi dall'uso eccessivo e dalle distrazioni. Il percorso formativo di 22 ore sarà svolto online in modalità sincrona. La formazione è rivolta ai docenti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Diabete mellito tipo 1 A

Il corso, destinato ai soli operatori scolastici, affronterà temi quali la conoscenza del diabete di TIPO 1 in generale, la normativa generale toscana, l'iperglicemia, l'ipoglicemia, la gestione dell'emergenza, la gita scolastica, l'attività sportiva.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE TENDENZE DELLA TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SCUOLA: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PIATTAFORME DIDATTICHE



L'obiettivo del corso è offrire una comprensione completa dell'Internet of Things (IoT). Lo scopo è sviluppare abilità fondamentali utilizzando attività di laboratorio pratiche per la risoluzione di problemi e la prototipazione rapida nel campo interdisciplinare dell'elettronica, del networking, della sicurezza e dell'analisi dei dati. Il corso si rivolge ai docenti di ogni ordine e grado per un totale complessivo di 22h da seguire online in modalità sincrona.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI DIGCOMP

Il DigCompEdu costituisce un punto di riferimento per la progettazione di efficaci percorsi formativi dedicati ai docenti. Il framework, che può essere rivolto agli insegnanti di tutti gli ordini e gradi di istruzione, nella formulazione attuale, propone sei aree, ognuna articolata in diverse competenze, per un totale di 23. Sono anche previsti sei livelli di acquisizione delle competenze, identificati con le combinazioni di lettere e numeri (da A1 a C2) già utilizzate con successo nel framework europeo delle lingue. Il corso è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado per un totale di 22h di formazione erogate online da un esperto esterno in modalità sincrona.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Il percorso, tal taglio sia teorico che pratico, è finalizzato allo studio e all'analisi delle principali Metodologie Didattiche Innovative per promuovere modalità efficaci e coinvolgenti di insegnamento e apprendimento. Grazie al ricorso a numerosi applicativi digitali, i docenti potranno sperimentare varie risorse per attivare metodologie quali la flipped classroom, il project based learning, cooperative learning e modalità didattiche incentrate sulla gamification. Verrà data una costante attenzione al tema dell'inclusione e alla gestione delle emozioni all'interno della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento di Coding e Sviluppo del pensiero computazionale per la Scuola Infanzia

Il presente percorso è rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e prevede lo svolgimento di laboratori sul campo per un totale di 12h. Le attività saranno composte come segue: - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"; - Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza - artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento di Coding e Sviluppo del pensiero computazionale per la Scuola Primaria

Il percorso intende offrire ai docenti una guida completa per presentare percorsi interdisciplinari sul pensiero computazionale, l'informatica e la robotica nella scuola della scuola primaria. Le attività che verranno proposte ai beneficiari costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curriculari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l'approccio costruzionista. Saranno privilegiate le forme del problem solving, delle cooperative learning e del peer tutoring.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La metodologia del digital storytelling per la didattica

Il corso è incentrato sull'analisi delle forme e modalità della narrazione audiovisiva per poi adattare ai modelli d'espressione nell'epoca della "rivoluzione digitale". Durante il percorso sarà esaminato un progetto seriale di successo seguendone le fasi realizzative, dall'ideazione alla messa in onda; sarà un modo, inoltre, per guidare i discenti nella pianificazione di un progetto audiovisivo. Alla conclusione saranno rilasciati un memorandum e una scheda da cui prendere spunto per discussioni e dibattiti con i propri studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODELLAZIONE E ANIMAZIONE 3D

Il laboratorio è progettato per introdurre i principianti al mondo della modellazione e animazione 3D attraverso uno dei software open source più popolari e versatili del settore. In un percorso strutturato e graduale, gli studenti avranno l'opportunità di familiarizzare con l'interfaccia del



software, le sue principali funzionalità e le tecniche fondamentali per dare vita ai propri progetti. Il corso si propone di trasferire le competenze basilari di animazione 3d utilizzando uno strumento opensource, da poter utilizzare in classe con gli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

Il percorso mira a sviluppare nei partecipanti una riflessione sul ruolo delle metodologie e tecnologie inclusive a scuola per rendere più accessibile e più dinamico il processo di formazione a misura delle "esigenze di tutti gli allievi e di ciascuno". contemporaneamente si propone di sviluppare competenze atte a gestire la complessità della classe per attuare la differenziazione come pratica didattica che consenta ai Diversamente Abili, agli allievi B.E.S., agli stranieri di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. (come da link Allegato: Piano di Formazione docenti).

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/piano%20di%20formazione%202023-2024.pdf>